ASILO INFANTILE (via)

SCALA 1:1000

Lunghezza m. 178
Larghezza m. 10
Superficie m² 1780

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE

Santa Maria del Bosco

FRAZIONE GEOGRAFICA: A

POPOLAZIONE:

Al Censimento 1951 abitanti n° 94
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

NOTIZIARIO STORICO

ORIGINE DEL NOME - *(Delib. C.C. 4-9-1881)*

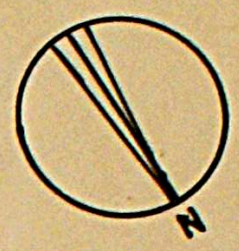
In essa ha sede la Sezione Principale dell'Asilo Infantile Cattolico.

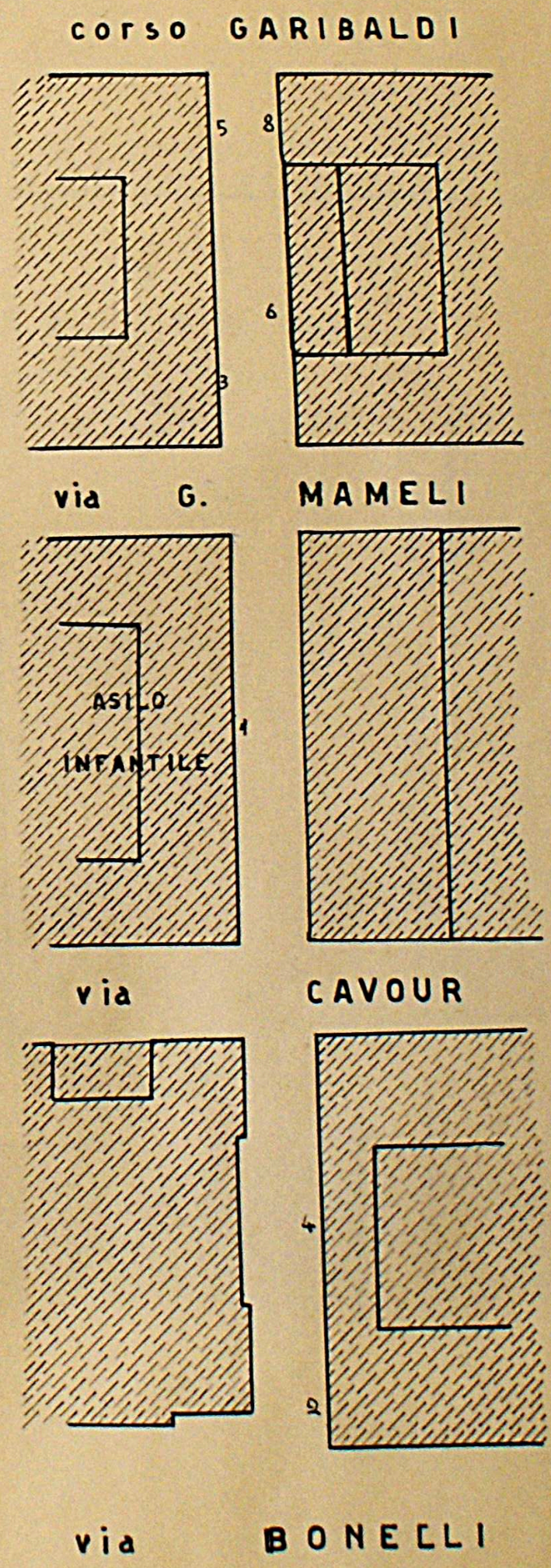
Il 1° aprile 1846 le Suore di S. Giuseppe apersero la prima sede dell'Asilo in un locale della casa Alliney d'Elva sita in via Boves.

Successivamente l'Asilo venne trasferito nei locali della Canonica della Cattedrale e quindi, nel 1869, nel Monastero delle Suore stesse, sito in via Barbaroux (attuale edificio dell'Istituto Magistrale).

Nel 1880 venne solennemente inaugurato l'attuale edificio, costruito su disegno dell'ing. Arnaud.

Il palazzo, dovuto alla munificenza di privati cittadini e di enti pubblici, è dotato di aule ampie e luminose, di grandi ricreatori coperti, di giardini grandiosi e di mezzi didattici modernissimi, nonchè d'un capace teatrino per saggi e manifestazioni.





BARBAROUX GIUSEPPE (via)

SCALA 1:1000

Lunghezza	m.	175
Larghezza	m.	8
Superficie	m²	1400

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE: Santa Maria del Bosco

FRAZIONE GEOGRAFICA: A

POPOLAZIONE:

Al Censimento 1951 abitanti N° 67
Al Censimento ____ abitanti N° ____
Al Censimento ____ abitanti N° ____

NOTIZIARIO STORICO

ORIGINE DEL NOME – *(Delib. C.C. 8-11-1855)*

Conte Giuseppe BARBAROUX - nato a Cuneo il 6-12-1772 - morto a Torino l'11-5-1843.

Insigne giureconsulto e Ministro di Stato di Re Carlo Alberto. Sotto la sua direzione venne compiuto e promulgato il Codice Albertino, considerato fra le maggiori glorie del regno di Carlo Alberto.

DENOMINAZIONI PRECEDENTI –

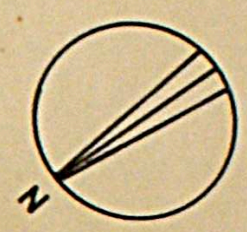
Formata in seguito all'abbattimento dei bastioni sud, venne prima denominata «Contrada del mercato delle bovine» dal mercato che vi si svolgeva e successivamente «Contrada Nuova».

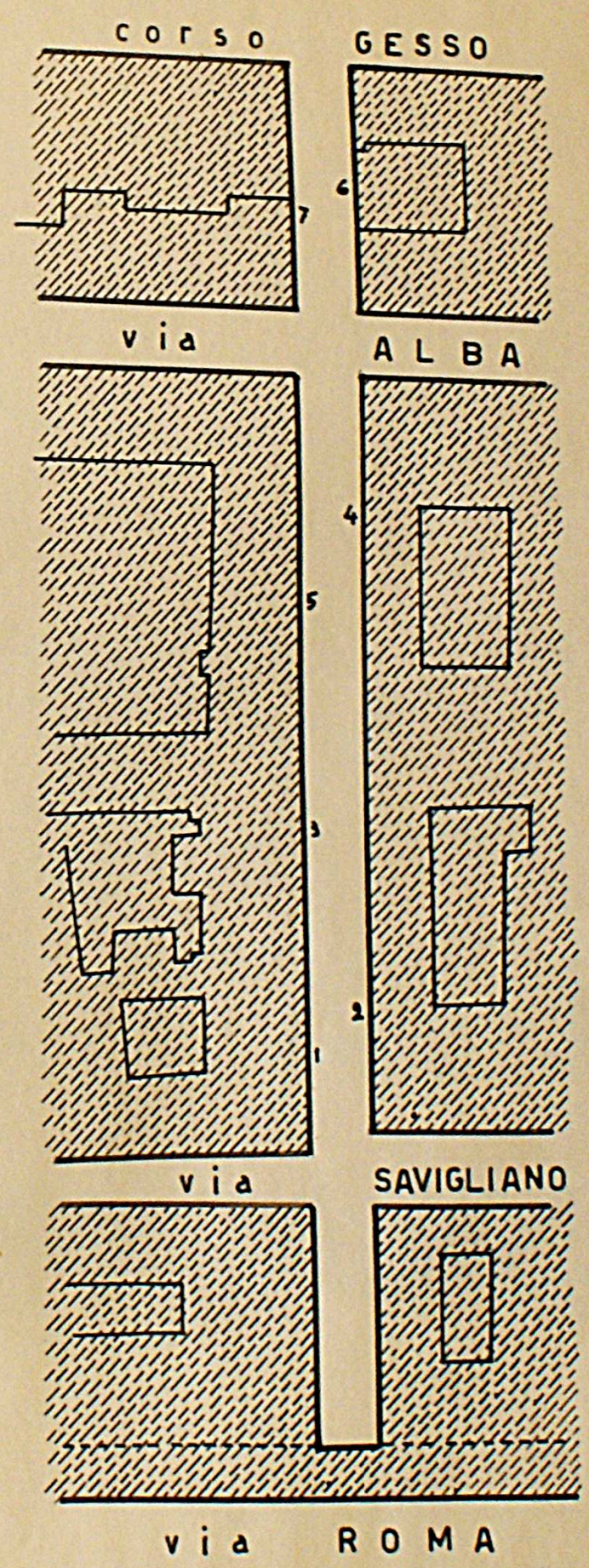
EDIFICI NOTEVOLI –

Istituto Magistrale «E. De Amicis» (N° 5) - Venne eretto nel 1835 ad uso Seminario ma, palesatosi inadatto allo scopo, l'edificio venne acquistato dalla Congregazione delle Suore di S. Giuseppe, fondata nel 1831 per l'istruzione dei bambini e per i servizi dei poveri infermi a domicilio. Dal 1883, in seguito al trasferimento del Monastero nell'attuale edificio di Corso Gesso, il palazzo, con successivi adattamenti, venne adibito ad uso Scuole femminili ed a Convitto Civico femminile. Attualmente è sede dell'Istituto Magistrale e dell'Asilo Froebeliano, aperto nel 1892.

Scuola Professionale «A. Lattes» (N° 4) - Vasto e moderno edificio con aule ampie e luminose, dotato di mezzi didattici e strumentali perfezionati, dovuto alla munificenza del concittadino Adolfo Lattes cui la scuola si intitola.

Sulla facciata del palazzo Ciravegna, a destra di chi svolta da via Roma, è collocata una lapide, inaugurata nel 1899, il cui testo latino, dettato dal Gaudino, ricorda il cinquantennio (1849-1899) dell'effemeride poi chiamata «Sentinella d'Italia».
delle Alpi





BATTISTI CESARE (via)

SCALA 1:1000

Lunghezza	m.	180
Larghezza	m.	10
Superficie	m.	1800

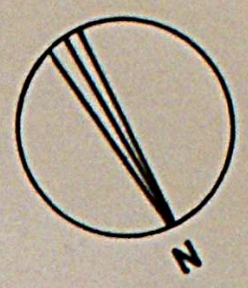
GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:

Santa Maria del Bosco

FRAZIONE GEOGRAFICA: A

POPOLAZIONE:

Al Censimento 1951	abitanti	n°	69
Al Censimento ____	abitanti	n°	____
Al Censimento ____	abitanti	n°	____



NOTIZIARIO STORICO

ORIGINE DEL NOME - *(Delib. C.C. 11-10-1916).*

Cesare **BATTISTI** - nato a Trento il 4-2-1875 - morto a Trento il 12-7-1916. -

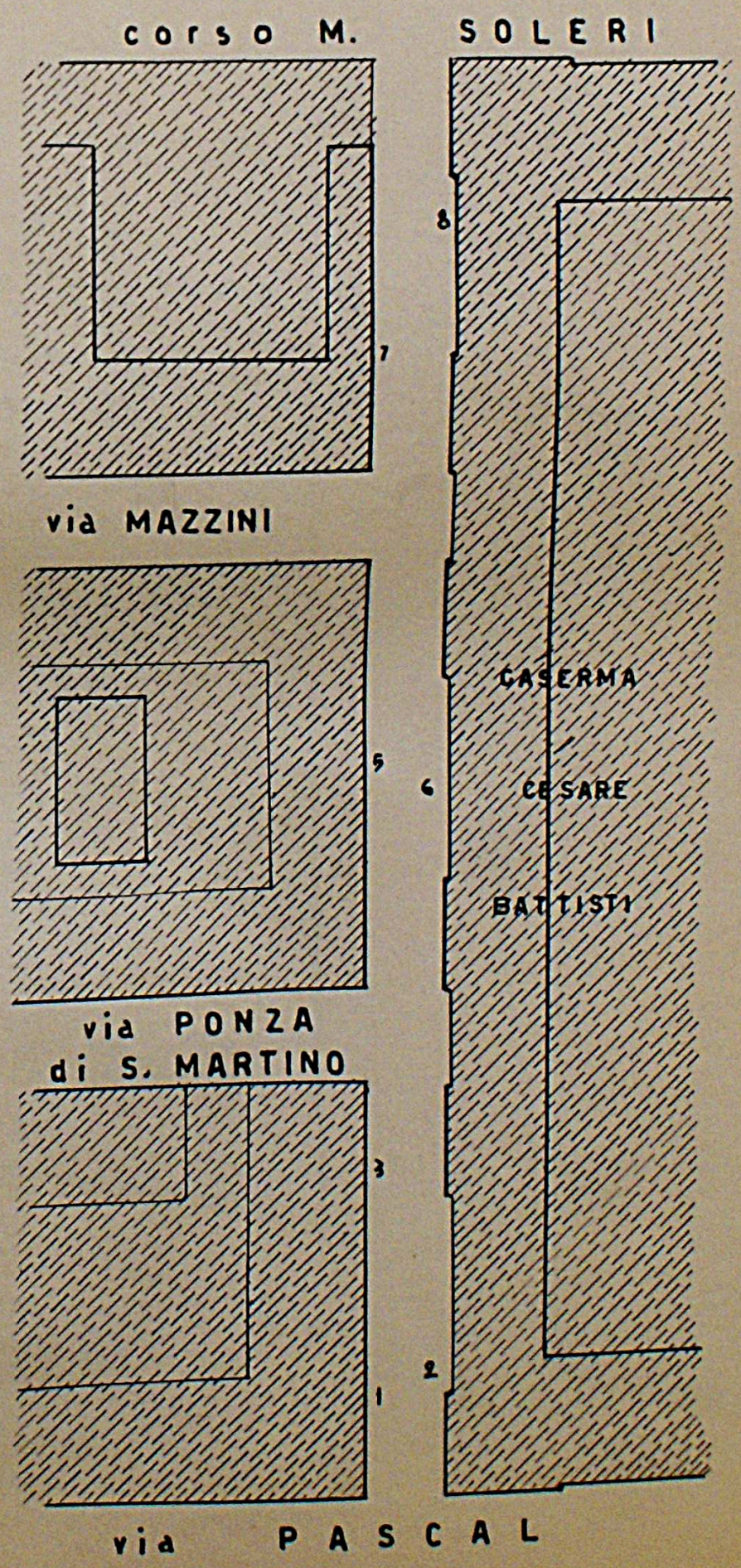
Patriota irredentista, propagò con assiduità l'idea irredentista per liberare il Trentino dal giogo austriaco. Arruolatosi volontario nel 5° Reggimento Alpini, viene catturato durante un'azione guerresca il 10 luglio 1916 assieme a Fabio Filzi. Durante il sommario processo afferma altamente la sua italianità e viene impiccato nella sua Trento, nella fossa del Castello del Buon Consiglio, il 12 luglio 1916. Nel 1915 fu a Cuneo "apostolo di italianità e di umanità" e la sua visita è ricordata da una lapide.

DENOMINAZIONI PRECEDENTI.

Via degli Ospizi (prosecuzione a sud della Piazza Seminario).

EDIFICI NOTEVOLI.

Caserma "C. Battisti" (già "Vittorio Emanuele II). Imponente complesso edilizio, occupante una superficie di circa 40.000 metri quadrati, in cui avevano sede il 2° Reggimento Alpini ed il 4° Reggimento Artiglieria Alpina (lato corso Soleri). Ora sede del 2° Centro Addestramento Reclute. Prima della costruzione della caserma, l'area da essa occupata era destinata a Piazza d'Armi fin dal 1830. Nel cortile della caserma si erge il monumento ai 4000 Alpini del 2° Reggimento caduti nella guerra 1915-1918. E' pregevole opera d'arte il cui bozzetto, opera del Comandante medesimo del Reggimento, Col. Bes, ed ispirato ad un eroico episodio di battaglia vissuto dagli Alpini del "Ceva" e del "Saluzzo", venne realizzato dallo scultore Monti di Torino.



BERSEZIO VITTORIO (via)

SCALA 1:2000

Lunghezza	m.	720
Larghezza:		
1° tronco: Via M. D'Azeglio - Via Piave	m.	12
2° tronco: Via Piave - Corso G. Ferraris	m.	22
Superficie	m²	11440

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:

Sacro Cuore di Gesù - dal n° 1 al n° 43
dal n° 2 al n° 18
Cuore Immacolato di Maria:
dal n° 45 al n° 67
dal n° 20 al n° 34

FRAZIONE GEOGRAFICA: A

POPOLAZIONE:

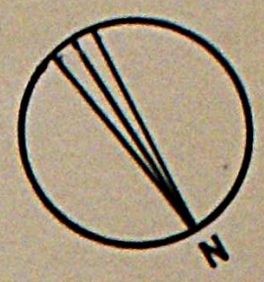
Al Censimento 1951 abitanti n° 147
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

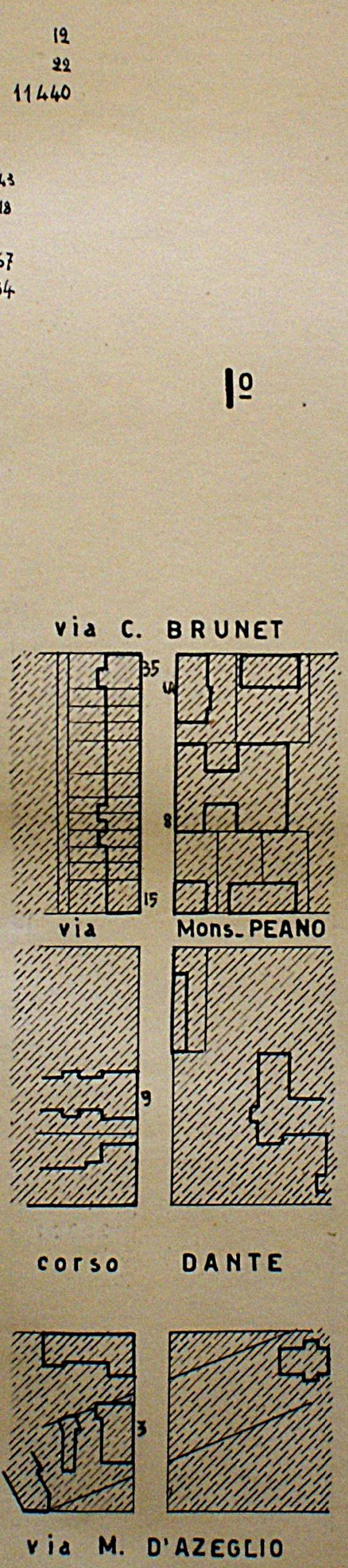
NOTIZIARIO STORICO -

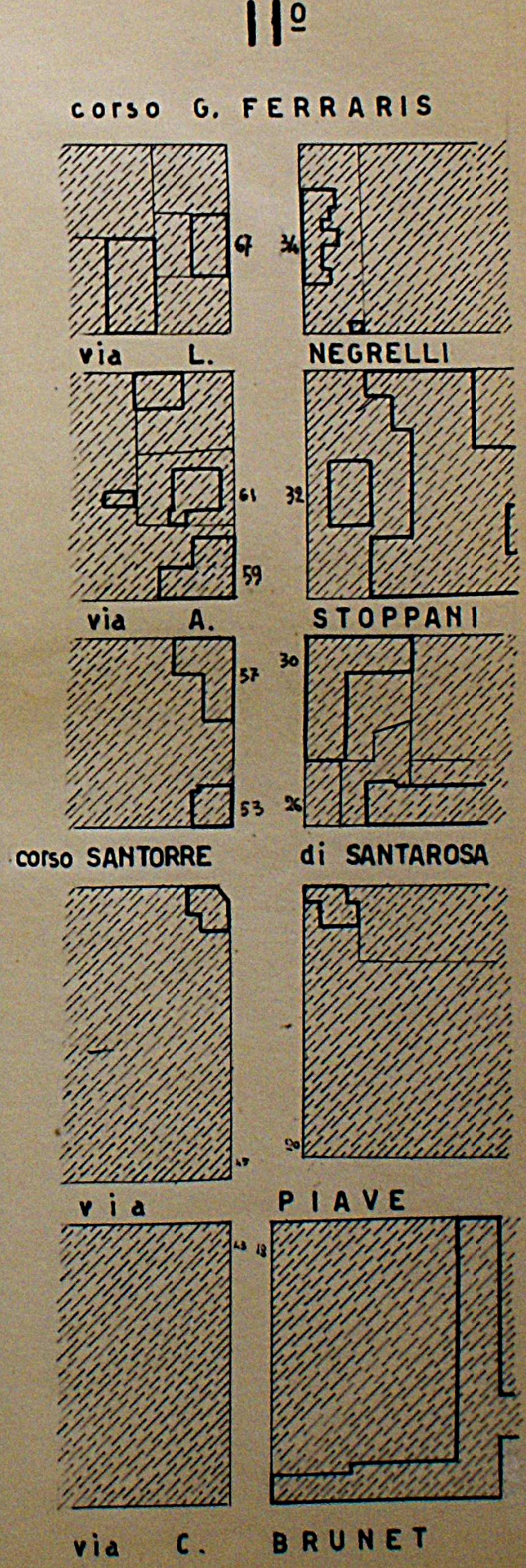
ORIGINE DEL NOME - *(Delib. C.C. 8-4-1911)*
Vittorio BERSEZIO - nato a Peveragno nel 1828 - morto a Torino il 30-1-1900.
Giornalista, storico, drammaturgo, romanziere fecondo. Patriota insigne. Deputato di Cuneo per la IX e X Legislatura.
"Le miserie 'd mônssù Travet" sono il suo capolavoro dialettale, scritto nella sua casa di campagna a Madonna dell'Olmo.

EDIFICI NOTEVOLI -

Casa di Betania (n° 9) - Bell'edificio, eretto da pie persone per l'educazione e la cultura religiosa, dotato, fra l'altro, di una ricca Cappella.







BERTANO LORENZO (via)

SCALA 1 : 2000

Lunghezza	m.	390
Larghezza	m.	12
Superficie	m²	4680

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

Sacro Cuore di Gesù

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE :

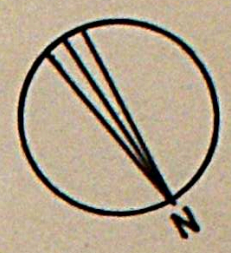
Al Censimento	1951	abitanti	n°	169
Al Censimento	____	abitanti	n°	____
Al Censimento	____	abitanti	n°	____

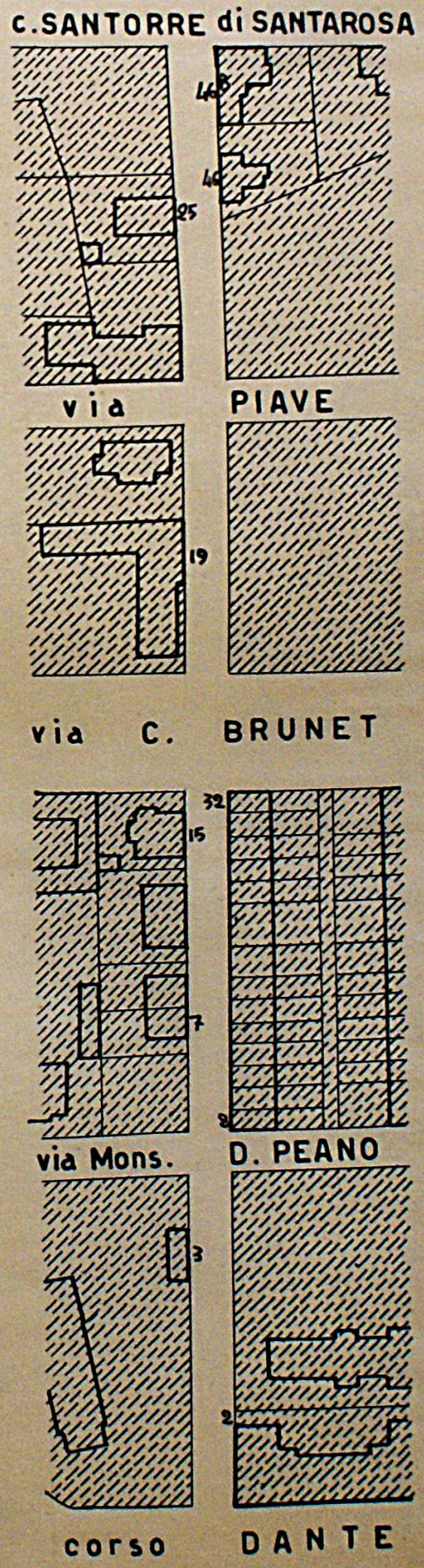
NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - *(Delib. C.C. 8-4-1911)*

Lorenzo BERTANO - nato a Cuneo il 23 settembre 1827 - morto a Cuneo il 5 dicembre 1904 -

Storiografo, mente elettissima, cittadino esemplare, servì il paese con amore e zelo, associando le mansioni di funzionario Comunale (Segretario Capo) alle indagini laboriose e pazienti dello storico dotto e coscienzioso. Indagò con vera passione le origini della Città, compiendo un monumentale lavoro rimasto incompiuto : "La storia di Cuneo". Morendo, legò il frutto delle sue fatiche alla Civica Biblioteca -





BOGGIO CARLO (via)

SCALA 1 : 2000

Lunghezza - m. 615
Larghezza:
1° tronco: corso Dante - via C. Brunet m. 12
2° tronco: via Piave - corso G. Ferraris m. 18
Superficie m² 7788

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:

Sacro Cuore di Gesù - dal n° 1 al n° 25
dal n° 2 al n° 20
Cuore Immacolato di Maria - dal n° 27
dal n° 22

POPOLAZIONE:

Al Censimento 1951 abitanti n° 150
Al Censimento ___ abitanti n° ___
Al Censimento ___ abitanti n° ___

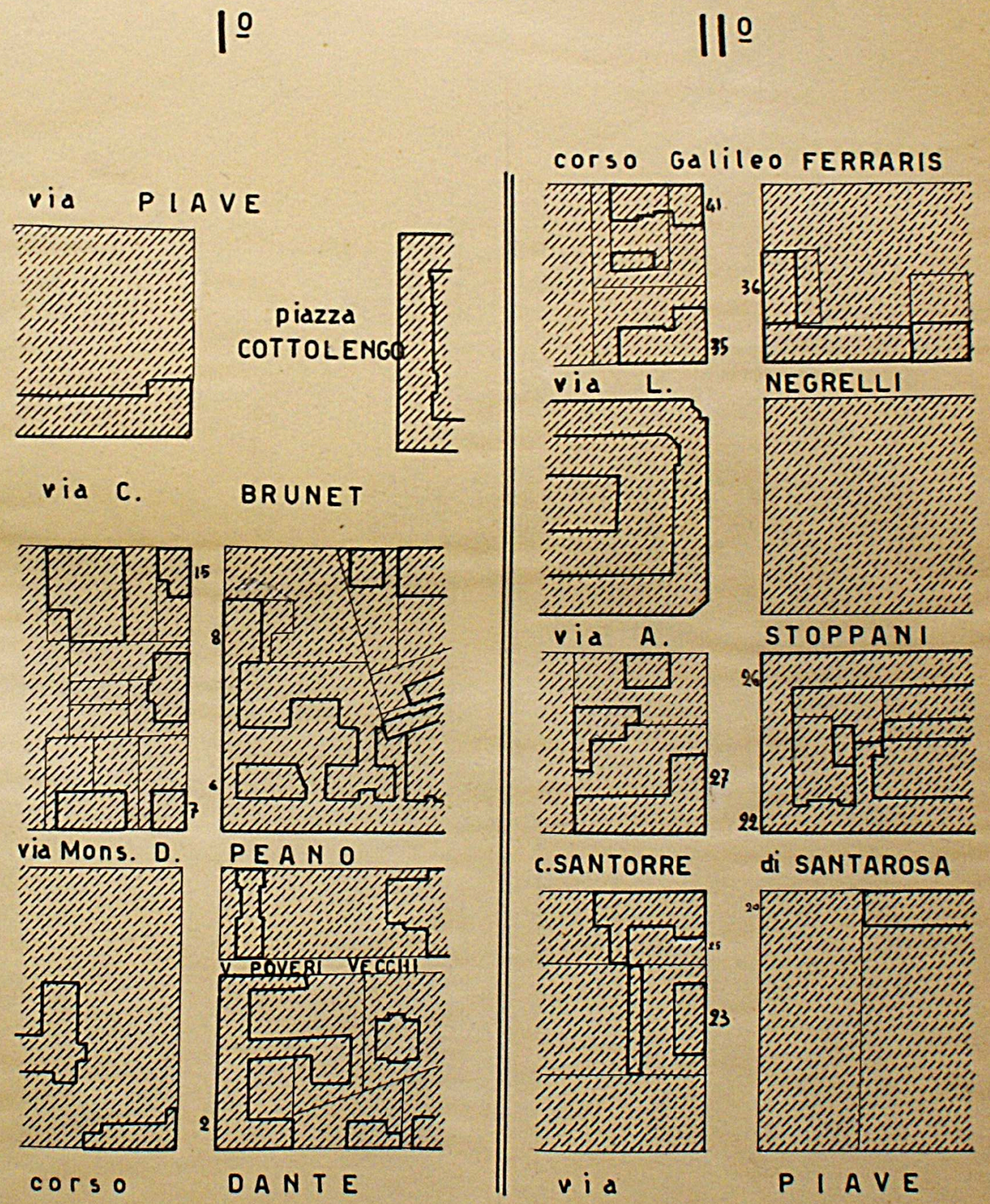
FRAZIONE GEOGRAFICA: A

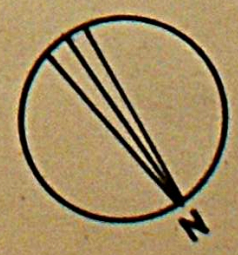
NOTIZIARIO STORICO

ORIGINE DEL NOME - *(Delib. C.C. 8-4-1911)*
Pier Carlo BOGGIO - nato a Torino il 3-2-1927 - morto a Lissa il 20-7-1866.
Deputato di Cuneo al Parlamento, oratore e giornalista. Insegnò diritto costituzionale all'Università di Torino. Scoppiata la guerra del 1866 si arruolò volontario nella marina. Il giorno della battaglia di Lissa, valorosamente combattendo, scomparve con la nave nei flutti.

EDIFICI NOTEVOLI

Istituto Sordomuti (n° 2) - fondato nel 1902 dalla Congregazione delle Suore di San Giuseppe, per iniziativa di Mons. D. Peano, accoglie sordo-muti di ambo i sessi e li istruisce secondo i metodi più moderni. Attualmente accoglie la sezione femminile dell'Istituto, mentre la sezione maschile ha sede nella ex villa Garelli in San Rocco Castagnaretta.





BONELLI (via)

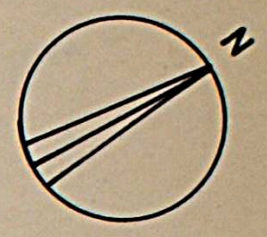
SCALA 1:1000

Lunghezza	m.	120
Larghezza:		
normale	m.	17
slargo PP.TT.	m.	21
Superficie	m²	2170

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:
Santa Maria del Bosco

FRAZIONE GEOGRAFICA: A

POPOLAZIONE:
Al Censimento 1951 abitanti n° 45
Al Censimento ___ abitanti n° ___
Al Censimento ___ abitanti n° ___



NOTIZIARIO STORICO –

ORIGINE DEL NOME – (Delib. C.C. 8-11-1855).
Franco Andrea BONELLI – nato a Cuneo l'11 novembre 1784 – morto a Torino il 10 dicembre 1830.

Naturalista insigne, professore di zoologia alla Università di Torino e direttore di quel Museo che, in circa un ventennio, seppe rendere il primo d'Italia. Al suo nome Cuneo ha pure intestato l'Istituto Tecnico.

DENOMINAZIONI PRECEDENTI –

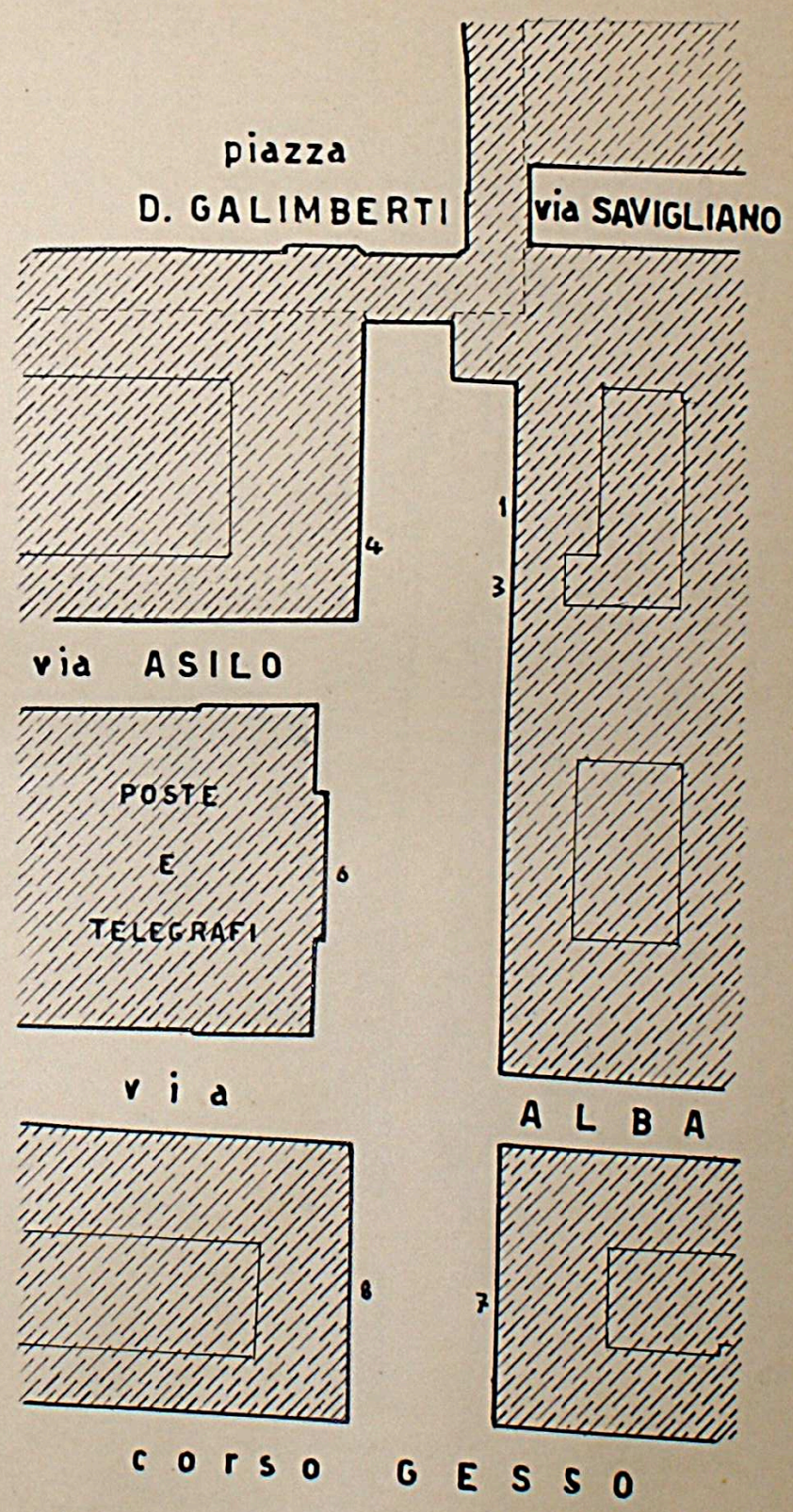
"Strada Provinciale" e poi "Contrada di Piazza Nuova". Dal pubblico veniva chiamata "Contrada del Deposito" in quanto nella stessa si trovava il Deposito della Brigata di Cuneo.

EDIFICI NOTEVOLI –

Palazzo Banca di Novara (n° 1) – Ricavato da un preesistente edificio, venne riattato e dotato di moderni impianti di sicurezza, fra cui una massiccia "camera blindata" per cura della Banca di Piccolo Credito, cui subentrò l'attuale occupante.

Palazzo Poste e Telegrafi (n° 6) – Costruito nel 1928, su disegno dell'ing. Mastrogiacomo di Torino, sull'area già tenuta per un sessantennio (1859/1919) dal Teatro del cuneese Giovanni Toselli, teatro che aveva conosciuto periodi di vero splendore.

Il palazzo, dotato di ampi locali per i vari servizi e di un grandioso salone centrale, è fra i più notevoli edifici costruiti in Italia dall'Amministrazione delle Poste e Telegrafi –



BONO ANTONIO (via)

SCALA 1 : 1000

Lunghezza	m.	94
Larghezza media	m.	5,85
Superficie	m²	550

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:
Sant' Ambrogio

FRAZIONE GEOGRAFICA: A

POPOLAZIONE:

Al Censimento	1951 abitanti	n°	80
Al Censimento	____ abitanti	n°	____
Al Censimento	____ abitanti	n°	____

NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - (Delib. C.C. 28-12-1900)-
Antonio BONO - nato a Cervasca nel 1813 - morto a Cuneo il 13-2-1892 -
Valente architetto, autore del Piano Regolatore della Città (approvato il 15-12-1853), progettista dell'attuale facciata del Duomo, benefattore insigne, al cui nome è legato l'Asilo Infantile sito nella via omonima-

DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

"Rue des Orphelines", dall'Orfanotrofio femminile ivi esistente dal 1801; quindi, trasferito l'Orfanotrofio nell'attuale sede, il locale venne adibito a Caserma dei Carabinieri, per cui la via prese il nome di "Vicolo dei Carabinieri"; successivamente, trasferiti i Carabinieri in altra sede, prese il nome di "Vicolo del Vescovado" -

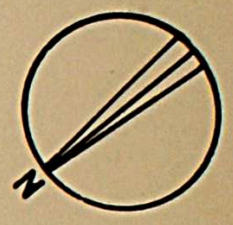
Fino al 1900 la via si estendeva soltanto a circa la metà dell'attuale sua lunghezza. L'edificio risultante fra la via Teatro Toselli e l'attuale prolungamento della via Bono era adibito a Convento dei Padri Cappuccini, fondato nel 1604, mentre il terreno ora occupato dall'Asilo Bono era destinato, fino al 1777, a cimitero parrocchiale di S. Ambrogio.

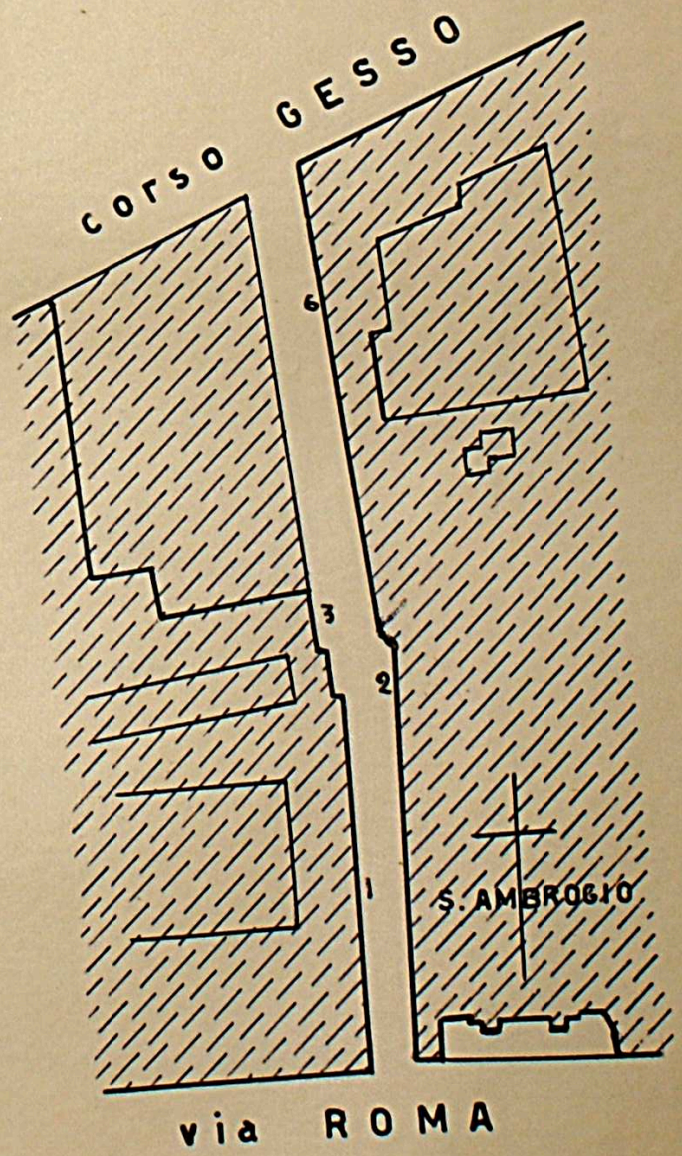
Nel 1801, in seguito alla soppressione delle Congregazioni religiose, l'edificio venne adibito ad uso Orfanotrofio femminile, che prima aveva sede nel palazzo di San Giovanni in via Roma - La chiesa del Convento, presa in affitto dal Municipio, venne trasformata nell'attuale Teatro Toselli -

Nel 1822, trasportato l'Orfanotrofio nella nuova sede di via Amedeo Rossi, il locale venne adibito ad uso Caserma dei Carabinieri, che prima avevano sede nella ex chiesa di S. Francesco.

Nel 1899, nell'edificio dell'ex Convento venne fondato l'Istituto di S. Michele per Rachitiche (n° 6), e nel luogo anticamente adibito a cimitero si aprì la Sezione dell'Asilo Infantile Cattolico (n° 3), che venne intitolata al nome del suo principale benefattore: Antonio Bono.

All'estremità della via, sul corso Gesso, si ergeva fino al 1800 il "Bastione di S. Giacomo" -





BOVES (via)

SCALA 1 : 1000

Lunghezza	m.	140
Larghezza media	m.	8
Superficie	m²	843

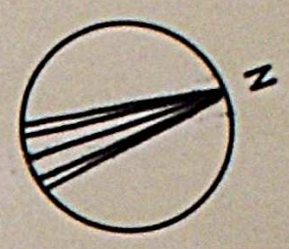
GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

Santa Maria del Bosco

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE :

Al Censimento	1951	abitanti	n°	376
Al Censimento	____	abitanti	n°	____
Al Censimento	____	abitanti	n°	____



NOTIZIARIO STORICO -

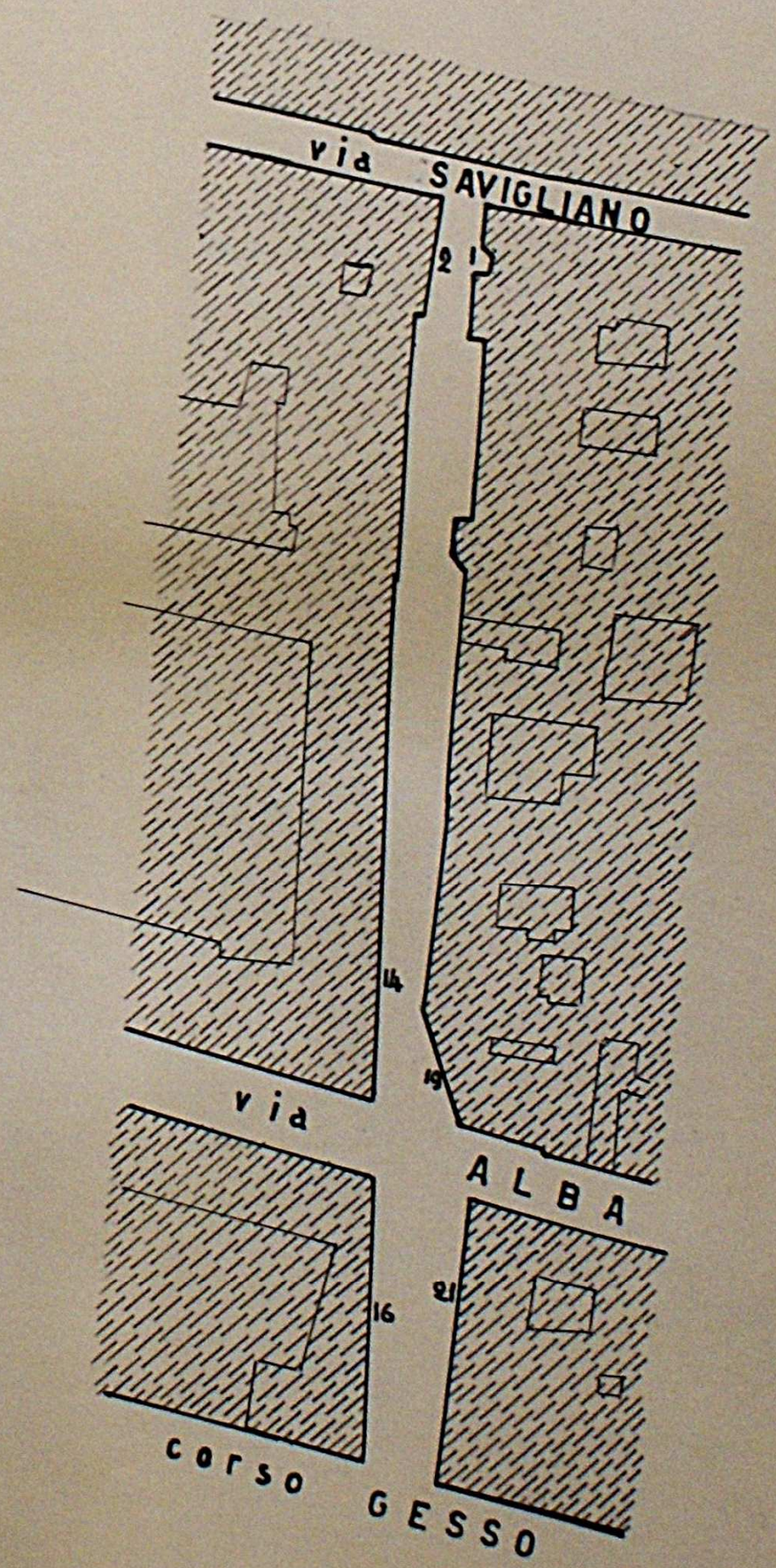
ORIGINE DEL NOME - *(Delib. C.C. 13-5-1884)*

Boves, industre cittadina ai piedi della Bisalta, a 8 Km. da Cuneo. E' opinione diffusa che Boves fosse stazione di colonia romana.

DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

Contrada di Boves - Nel riordinamento della toponomastica cittadina compiuto nel 1874 il Consiglio Comunale deliberava la sostituzione della parola "via" a quella di "contrada" fino allora in uso.

All'estremità della via, sul corso Gesso, si ergeva il "Bastione dell'Olmo", abbattuto nel 1800 con tutte le altre fortificazioni della città, per ordine di Napoleone Bonaparte.



BRUNET CARLO (via)

SCALA 1:2000

Lunghezza	m.	390
Larghezza	m.	31
Superficie	m²	12.090

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

Sacro Cuore di Gesù -

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE :

Al Censimento 1951 abitanti n° 71
Al Censimento ____ abitanti n° ____

NOTIZIARIO STORICO -

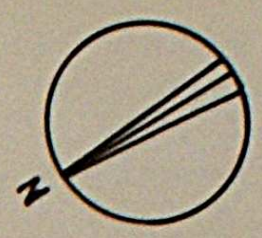
ORIGINE DEL NOME -
(Delib. C.C. 8-4-1911)

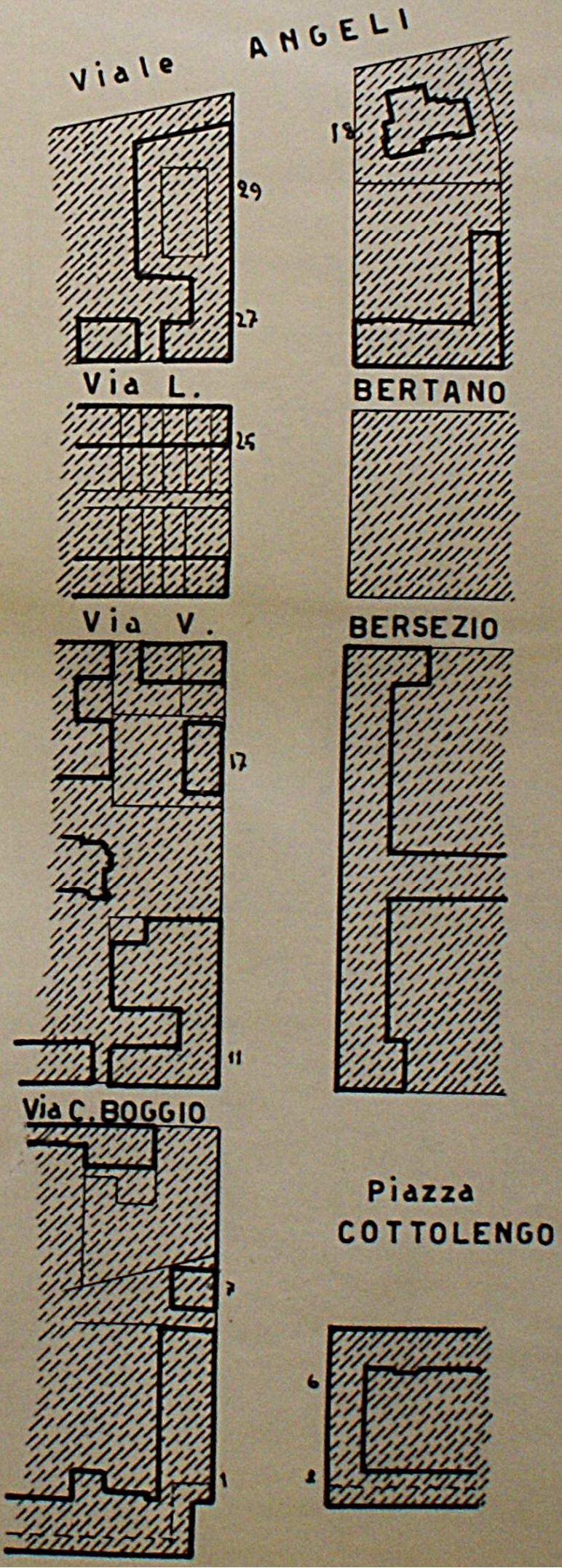
Carlo Brunet - nato a Cuneo il 15 novembre 1809 - morto a Cuneo il 10 ottobre 1893 -

Avvocato, Sindaco di Cuneo, Deputato, Senatore, benemerito amministratore del Comune, al quale la Città deve la costruzione della piazza Galimberti e con essa l'idea del suo piano di ampliamento - A lui la Città deve anche la ferrovia di Torino, ottenuta per merito suo e di Giacinto Castellani "lasciando incolume l'erario civico e provinciale" -

Valente negoziatore in difficili questioni internazionali, seppe risolverle felicemente, meritando le maggiori onorificenze -

Legò alla Città un munifico fascito per la concessione di "piccoli sussidi" -





BRUNI A. BARTOLOMEO (via)

SCALA 1 = 1000

Lunghezza m. 264
Larghezza m. 12
Superficie m² 1968

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:

Santa Maria del Bosco = dal n° 1 al n° 3
Sacro Cuore di Gesù = dal n° 9 al n° 15
dal n° 2 al n° 6

FRAZIONE GEOGRAFICA = A

POPOLAZIONE :

Al Censimento 1951 abitanti n° 45
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

NOTIZIARIO STORICO –

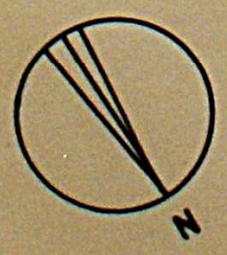
ORIGINE DEL NOME – *(Delib. C.C. 18-5-1899)*

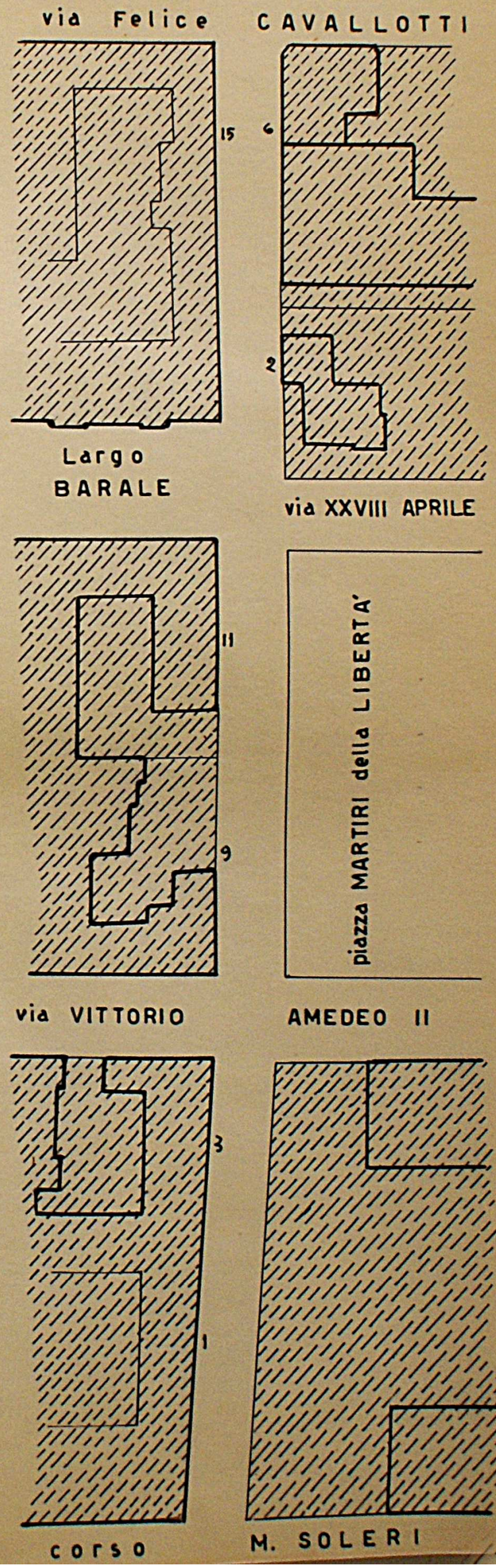
Antonio Bartolomeo BRUNI - nato a Cuneo il 2-2-1759 - morto a Cuneo (Villa Magnina) il 6-8-1821 –

Violinista e compositore. Fu allievo del Pugnani a Torino per il violino e dello Speziani a Novara per la composizione. Nel 1781 si recò a Parigi, solista nei "Concerts Spirituels", e cominciò a pubblicare le sue composizioni. Nel 1789 Direttore d'orchestra nel "Théatre de Monsieur" e quindi Direttore dell' "Opéra Comique", per le cui scene compose non meno di quindici opere liriche.

Scrisse un metodo per viola ed uno per violino, ancora in uso presso i Conservatori; pubblicò inoltre studi, sonate, duetti, trii, quartetti –

Al suo nome è intitolato il Civico Istituto Musicale –





BUSCA (via)

SCALA 1 : 1000

Lunghezza	m.	238
Larghezza media	m.	8,5
Superficie	m²	1428

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

Santa Maria della Pieve :
dal n° 1 al n° 5
dal n° 2 al n° 4

Santa Maria del Bosco :
dal n° 7 al n° 23
dal n° 6 al n° 16

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE :

Al Censimento 1951 abitanti n° 278
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - (Delib. C.C. 13-5-1874)

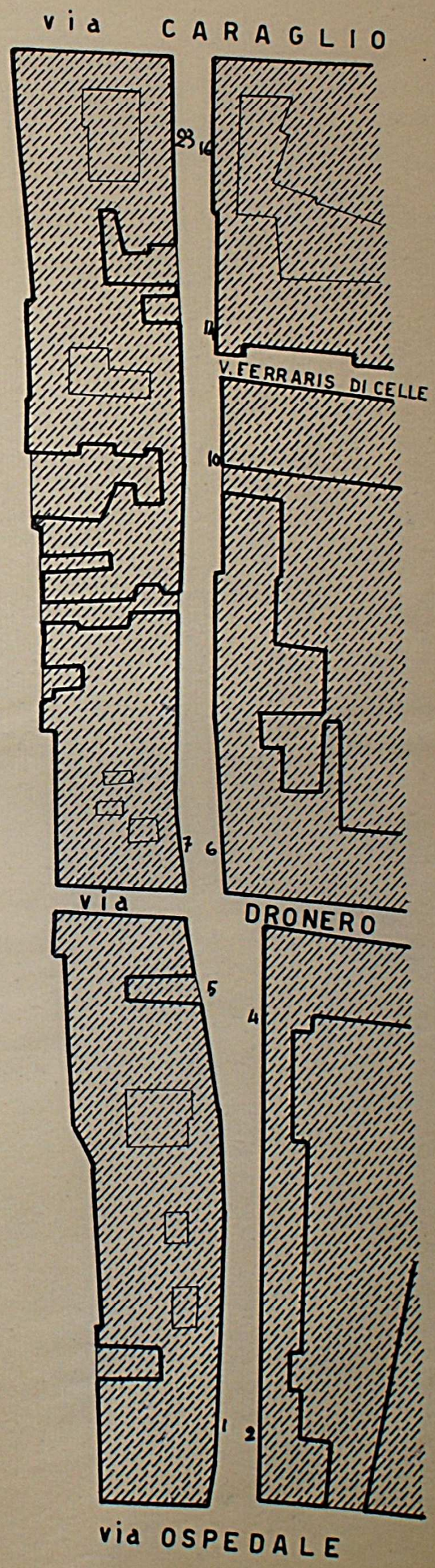
Busca - città a Km. 16 da Cuneo, la cui origine risale al secolo XI. Sede del Marchesato dei Lancia, di cui Bianca fu la madre del celebre Manfredi Re di Sicilia.

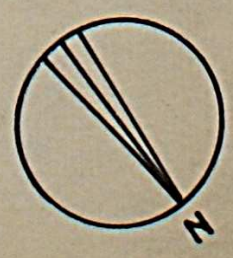
Notevole centro agricolo.

DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

Contrada dei Tessitori - Nel medioevo coloro che esercitavano la stessa arte o mestiere si riunivano in specie di corporazioni, che avevano sede in particolari vie o quartieri. In questa via avevano sede coloro che esercitavano la tessitura.

Nella vecchia Cuneo, inoltre, per taluni mestieri rumorosi o ingombranti era stata rigorosamente stabilita la riunione in certe vie fuori di mano -





CACCIATORI DELLE ALPI (via)

SCALA 1:1000

Lunghezza	m.	205
Larghezza media	m.	5
Superficie	m².	967

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :
Santa Maria del Bosco - numeri pari
Santa Maria della Pieve - numeri dispari

POPOLAZIONE :
Al Censimento 1951 abitanti n° 255
Al Censimento ___ abitanti n° ___
Al Censimento ___ abitanti n° ___
FRAZIONE GEOGRAFICA : A

NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - *(Delib. Podest. 26-5-1933)* -

Il 21 marzo 1859 nell'ex monastero di S. Chiara venne formato il primo reggimento dei "Cacciatori delle Alpi" che, ispezionato da Garibaldi il 7 aprile, partì per la guerra contro l'Austria il 25 aprile dello stesso anno, combattendo valorosamente a Varese ed a Como -

DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

Contrada della Spinetta -
Via Santa Chiara -
Via del Liceo -

EDIFICI NOTEVOLI -

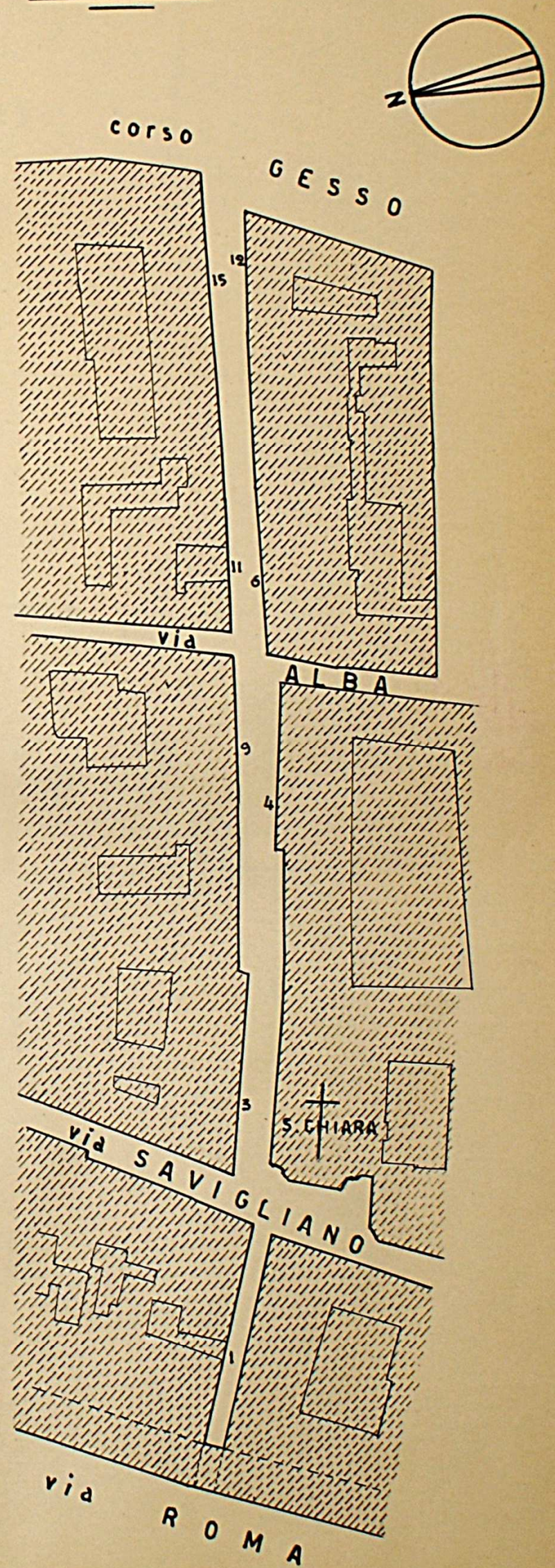
Ex-Monastero di S. Chiara (n° 4) - La sua fondazione, assieme all'annessa chiesa, risale al giugno 1298 - Nel 1739 il Monastero venne notevolmente ampliato. Nel 1807, in seguito all'espulsione delle Suore Clarisse, il Comune vi trasportò la Biblioteca Civica; nel 1811 vi si inaugurò il Collegio-Convitto Nazionale, detto Liceo. Nel 1824 le Suore ripresero possesso del Monastero fino alla loro definitiva espulsione, avvenuta nel 1857, in seguito alla quale si trasferirono a Boves. Nello stesso anno il Municipio acquistava lo stabile e ne concedeva l'uso al Governo per l'addestramento dei volontari. Fu così che l'ex monastero accolse il primo corpo dei "Cacciatori delle Alpi", ospitando anche Giuseppe Garibaldi. Nel 1865 vi si stabilirono le Scuole Elementari maschili, il Ginnasio-Liceo, la Scuola Tecnica, l'Istituto Tecnico ed il Collegio-Convitto Civico. Nel 1874 venne impiantato sul campanile della chiesa l'Osservatorio Meteorologico. Attualmente è sede della Scuola Media, dell'Istituto Tecnico e del Convitto Civico -

Casa Barone Chiodo (n° 3) - Già appartenente ai Conti della Chiesa della Torre; vi si nota ancora un antico chiostro, le cui svelte colonnine recano sul capitello lo stemma della famiglia Della Chiesa della Torre, nonchè ampie sale con ricche decorazioni e stemmi nobiliari -

Palazzo Audiffredi (n° 9) - Sede del Museo e della Biblioteca Civica. Costruito verso il 1700 e legato al Comune dal Sen. Giovanni Audiffredi. Nei lavori di adattamento vennero in luce le arcate a sesto acuto di un antico chiostro che può ritenersi aver ospitato un monastero femminile dedicato a S. Antonio Abate (cui era dedicato l'intero rione) -

Il **Museo** è dotato di una sezione archeologica comprendente collezioni di lapidi sepolcrali ed are votive romane, monete greche, romane e bizantine, vasi etruschi e romani, marmi medioevali, stemmi, capitelli, pergamene, incunabuli e cimeli storici della Città. Vi sono inoltre collezioni d'arte, di folklore e di Storia Naturale -

La **Biblioteca Civica**, sorta nel 1802 come Biblioteca Dipartimentale, ebbe la sua prima sede nell'ex-convento di S. Francesco d'Assisi. I libri e le carte che si trovavano nei vari conventi occupati dalle truppe francesi ne costituirono il primo nucleo. Nel 1807 la Biblioteca venne trasferita nell'ex monastero di S. Chiara; nel 1824 venne allogata nel Palazzo Municipale dove rimase fino al 1930. Dotata di oltre 40.000 volumi, possiede pregevoli opere quali la "Vita di S. Francesco d'Assisi" manoscritto su carta pecora con miniature di Bartolomeo de Pisis del 1383; la "Raccolta dei Bollandisti", nonchè pregevoli codici ed edizioni rarissime del secolo XV.



CARAGLIO (via)

SCALA: 1:1000

Lunghezza totale m. 286
Larghezza media 1° tronco
(tronco Via Roma - Via S. Croce) m. 4,25
Superficie (tr. Via Roma - Via S. Croce) m² 706

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:

Santa Maria del Bosco

FRAZIONE DI CENSIMENTO: A

POPOLAZIONE:

Al Censimento 1951 abitanti n° 293
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

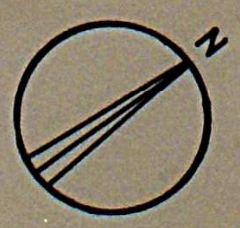
NOTIZIARIO STORICO -

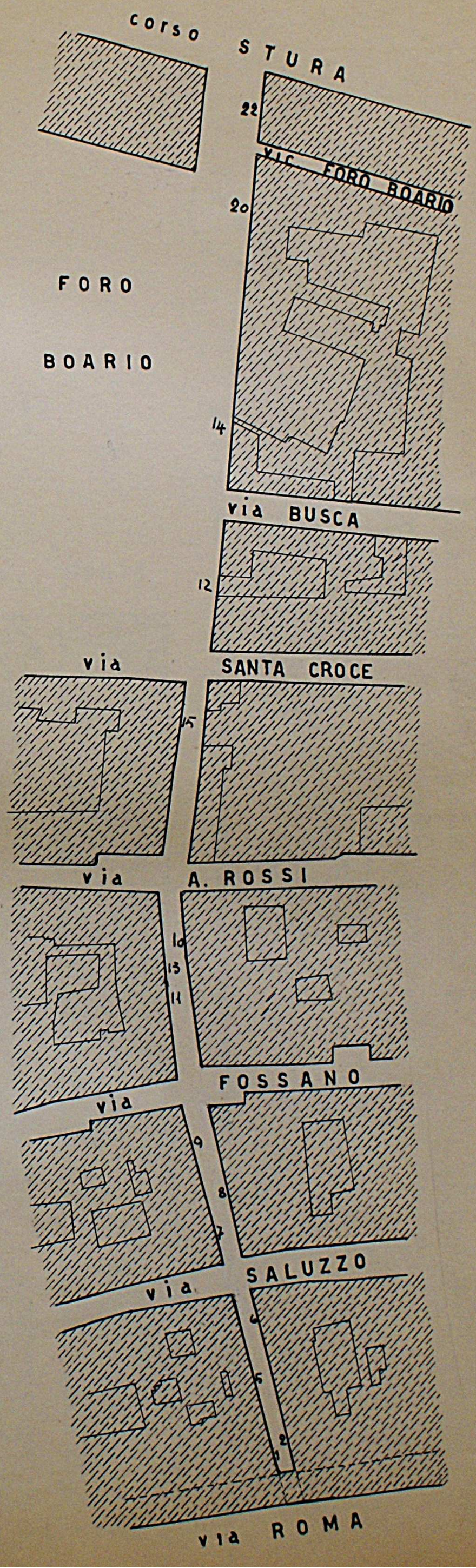
ORIGINE DEL NOME - *(Delib. C.C. 13-5-1874)*

Caraglio - ridente cittadina della Valle Grana, già esistente al tempo dei Romani e chiamata "Germanicia" ad onore di Germano, figlio di Claudio Druso. Secondo la tradizione più accettata, parte degli abitanti di Caraglio, unitisi ai popolani ed ai piccoli feudatari della zona, mossi da spirito di ribellione al Marchese di Saluzzo ed ai feudatari maggiori, si sarebbero rifugiati sul "pizzo" dell'altipiano alla confluenza del Gesso e della Stura, dando luogo alla fondazione di Cuneo (29 settembre 1198).

DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

Contrada del Monviso -





CARLO EMANUELE III (via)

SCALA 1 : 2000

Lunghezza	m.	570
Larghezza	m.	12
Superficie	m²	6840

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

S. Maria del Bosco :
dal n° 1 al n° 7 = dal n° 2 al n° 6
Sacro Cuore di Gesù :
dal n° 9 e dal n° 8

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE :

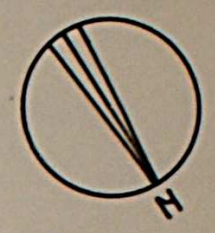
Al Censimento 1951 abitanti n° 355
Al Censimento _____ abitanti n° _____
Al Censimento _____ abitanti n° _____

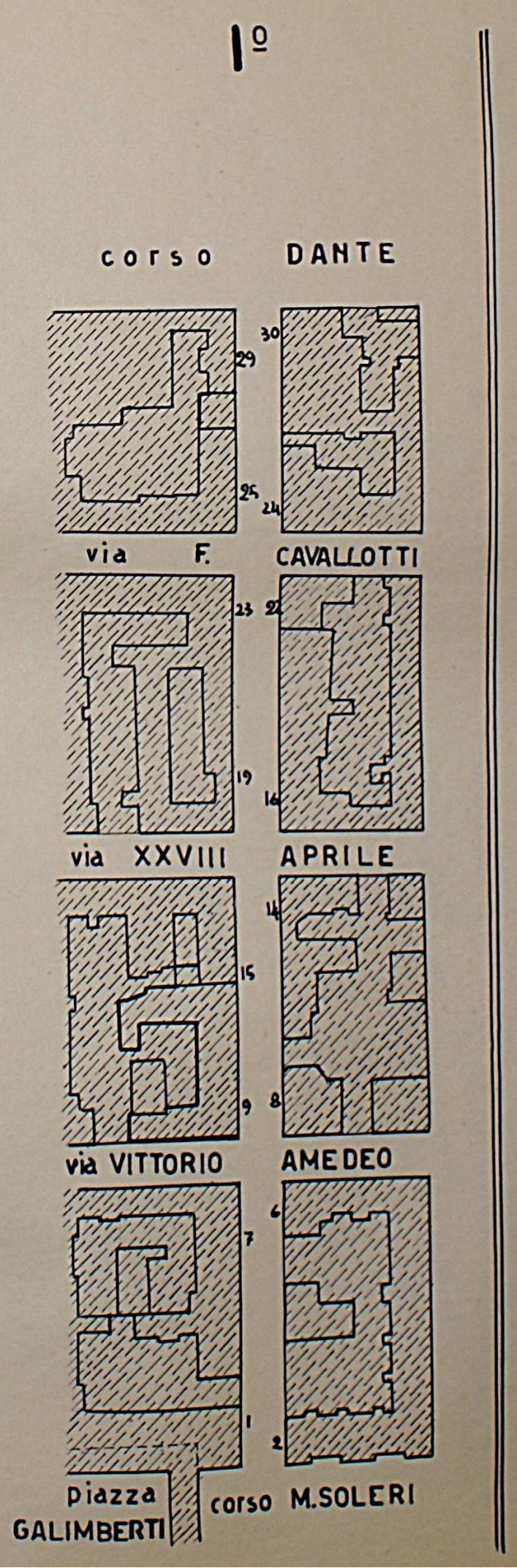
NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - (Delib. C.C. 18 maggio 1899) -

Carlo Emanuele III° di Savoia - Re di Sardegna (1701-1773). Salito al trono nel 1730 in seguito all'abdicazione del padre Vittorio Amedeo II. Valoroso condottiero, estese il suo regno con vittoriose battaglie e sagaci alleanze. Con riforme finanziarie, amministrative e giudiziarie organizzò e sistemò lo Stato Piemontese.

Durante l'assedio di Cuneo del 1744, con la battaglia di Madonna dell'Olmo contribuì efficacemente a liberare la Città che, stretta di assedio dai Gallo-Ispani, sotto la guida del leggendario Barone Leutrum, seppe eroicamente resistere al durissimo assedio imposto ai cuneesi dal feroce accanimento del nemico.





CAVALLOTTI FELICE (via)

SCALA 1 : 1000

Lunghezza	m.	575
Larghezza	m.	12
Superficie	m²	6.900

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

Sacro Cuore di Gesù

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE :

Al Censimento 1951 abitanti n° 456
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

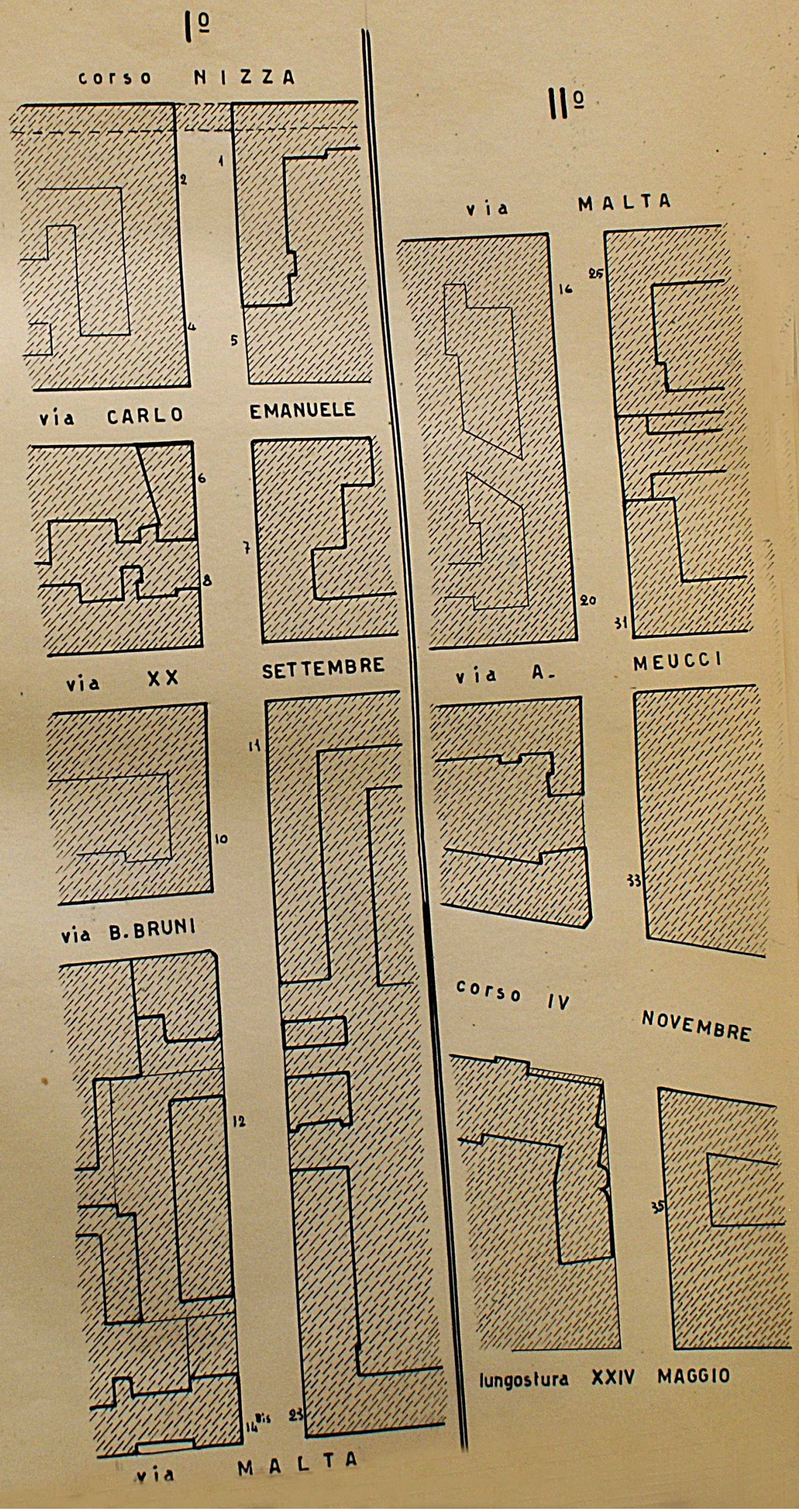
NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - (Delib. C.C. 8-4-1900 e 21-5-1945).

Felice CAVALLOTTI - nato a Milano il 6-12-1842 e morto a Roma il 6-3-1898. Scrittore, uomo politico e giornalista - Partecipò alla seconda spedizione garibaldina - Poeta, polemista e drammaturgo. Deputato al Parlamento - fu a Cuneo nel 1896 -

DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

Via Francesco Crispi - Con deliberazione 10-10-1928 il Podestà mutava il nome di F. Cavallotti con quello dello statista F. Crispi. Il 21-5-1945, a liberazione avvenuta dal nazi-fascismo, veniva ripristinata l'antica denominazione -



CAVOUR (via)

SCALA 1 : 1000

Lunghezza	m.	120
Larghezza	m.	12
Superficie	m²	1.440

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:
Santa Maria del Bosco

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE:
Al Censimento 1951 abitanti n° ✓
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME -

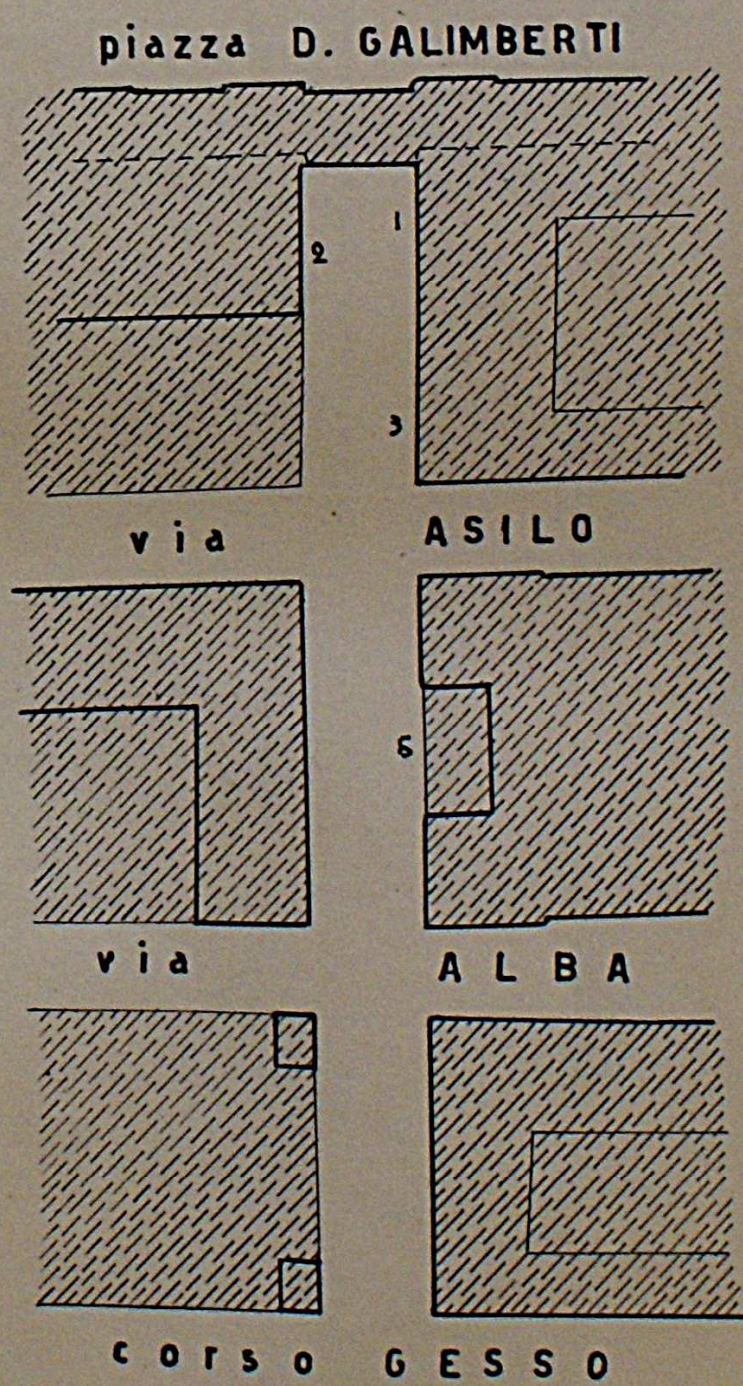
(Delib. C.C. 20-12-1860).

Camillo Benso Conte di Cavour - nato a Torino il 10-8-1810 - morto a Torino il 6-6-1861. -

Grande statista, fautore dell'unità italiana. Cultore di agricoltura e di scienze economiche e sociali. Propugnò la diffusione di asili d'infanzia e di scuole popolari.

Attese con grande energia a svolgere la ricchezza pubblica e privata, a riordinare l'amministrazione e le finanze, a promuovere l'istruzione e l'educazione popolare, a dare impulso ai lavori pubblici, soprattutto ferroviari.

Durante la sua presidenza fu inaugurato a Torino il Parlamento ed il marzo 1861 fu proclamato il Regno d'Italia.



CHIAPELLO CARLO (via)

SCALA 1 : 500

Lunghezza	m.	68
Larghezza	m.	12
Superficie	m²	816

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

Santa Maria del Bosco
numeri pari
Sacro Cuore di Gesù
numeri dispari

POPOLAZIONE :

Al Censimento 1951 abitanti n° 7
Al Censimento _____ abitanti n° _____
Al Censimento _____ abitanti n° _____

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

NOTIZIARIO STORICO -

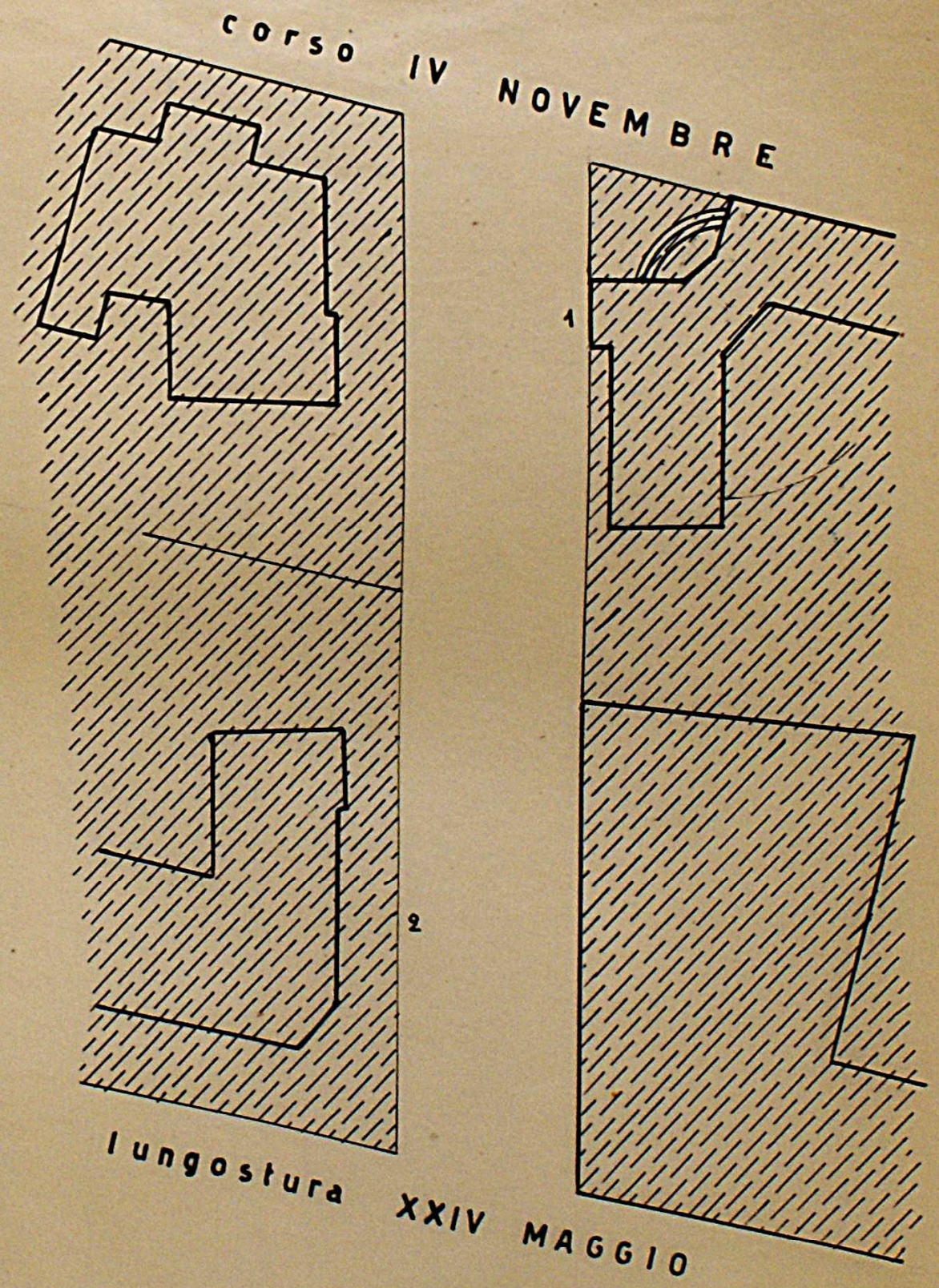
ORIGINE DEL NOME -

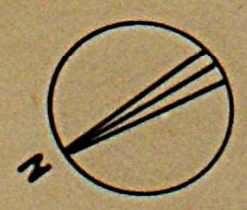
(Delib. Pod. 26-5-1933) -

Carlo CHIAPELLO - nato a Cuneo il 4-6-1821 - morto a Cuneo il 19-11-1878. Commerciante, industriale, bacologo, fu tra i primi importatori del seme-bachi giapponese, recandosi personalmente in Giappone.

Instancabile fautore di progresso, promosse opere di pubblica utilità, fra cui la tramvia Cuneo - Borgo S. Dalmazzo, una delle prime costruite in Italia.

Uomo di libero e generoso sentire, ottenne nell'affetto dei concittadini la vera popolarità.





CHIUSA PESIO (via)

SCALA 1 : 1000

Lunghezza	m.	194
Larghezza media	m.	5,25
Superficie	m²	1.080

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE : Santa Maria della Pieve

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE :

Al Censimento 1951 abitanti n° 252
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - (Delib. C.C. 13-5-1874).

Chiusa Pesio - Industre paese allo sbocco della vallata del Pesio, a Km. 13 da Cuneo. La sua fondazione si ritiene risalga all'epoca romana, in quanto per la valle del Pesio l'antica strada romana.

DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

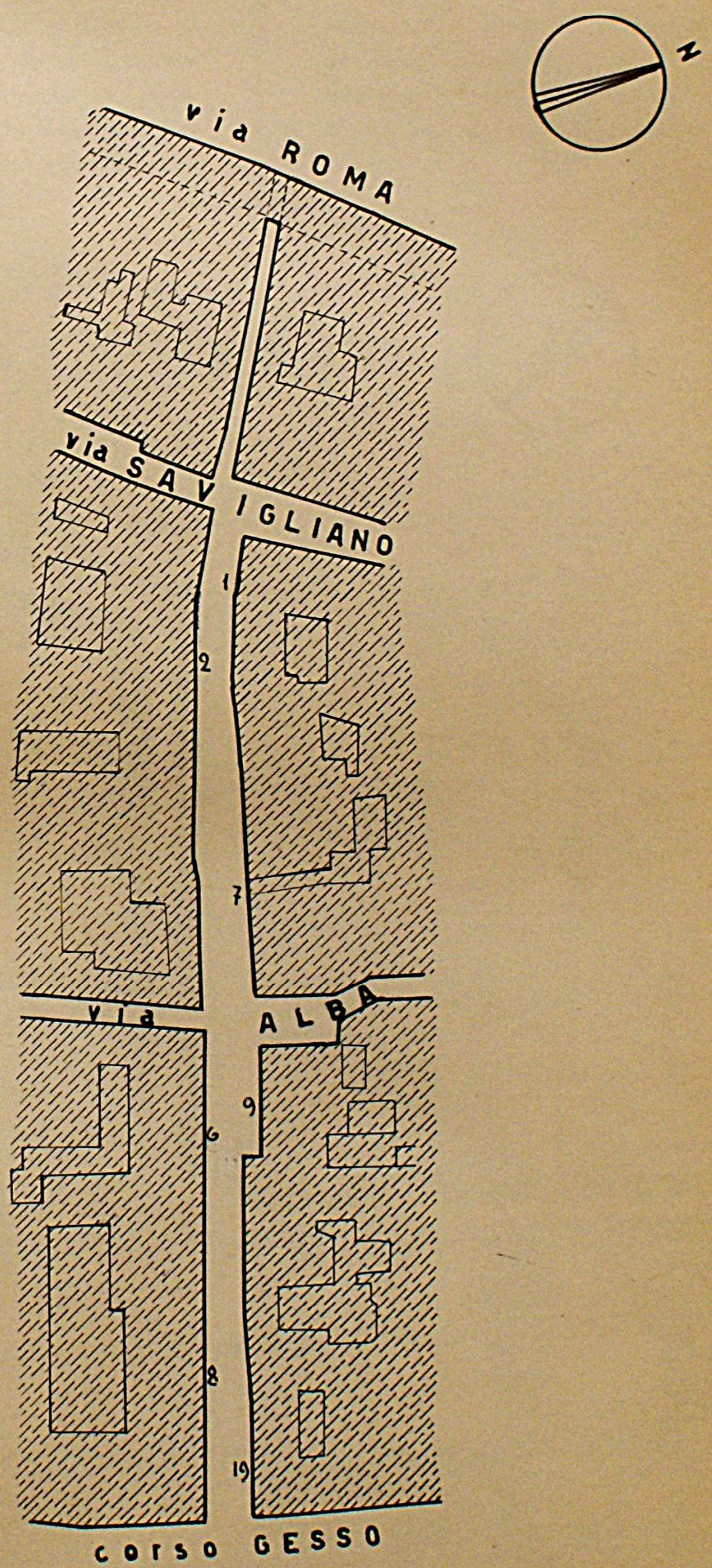
Contrada degli Ebrei.
Contrada della Giardiniera.

Il quartiere, dedicato un tempo a S. Antonio Abate, del quale esiste un'icona sull'angolo sud-est di via Savigliano, costituiva, con la parallela via Mondovì, il quartiere Israelitico, specie nel tratto da via Alba al corso Gesso, che ancora recentemente conservava la denominazione di "Ghetto".

Nel 1861 venne fondato dalla locale Università Israelitica l'Asilo Infantile Israelitico (ora non più esistente) che aveva sede in casa Momigliano (n° 19).

EDIFICI NOTEVOLI -

Vi prospettano, con le facciate minori, i palazzi "Della Chiesa" e "Audifredi" illustrati sotto la voce "Via Cacciatori delle Alpi".



CIMITERO (via)

SCALA 1 = 2000

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:

Sant'Ambrogio.

FRAZIONE GEOGRAFICA: A

POPOLAZIONE:

Al Censimento 1951 abitanti n° 4
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

NOTIZIARIO STORICO.

ORIGINE DEL NOME. (1869).

Via di accesso al Cimitero Urbano.

Sino al dicembre 1777 i morti venivano sepolti nei tre cimiteri parrocchiali di:

1° Madonna del Bosco - sito nell'area occupata dall'attuale Caserma;
2° Santa Maria della Pieve - sito sui bastioni Gesso nell'area prossima poco delimitata dall'attuale corso Gesso e dalla chiesa di S. Sebastiano;
3° Sant'Ambrogio - sito nell'area attualmente occupata dall'Asilo "Bono".

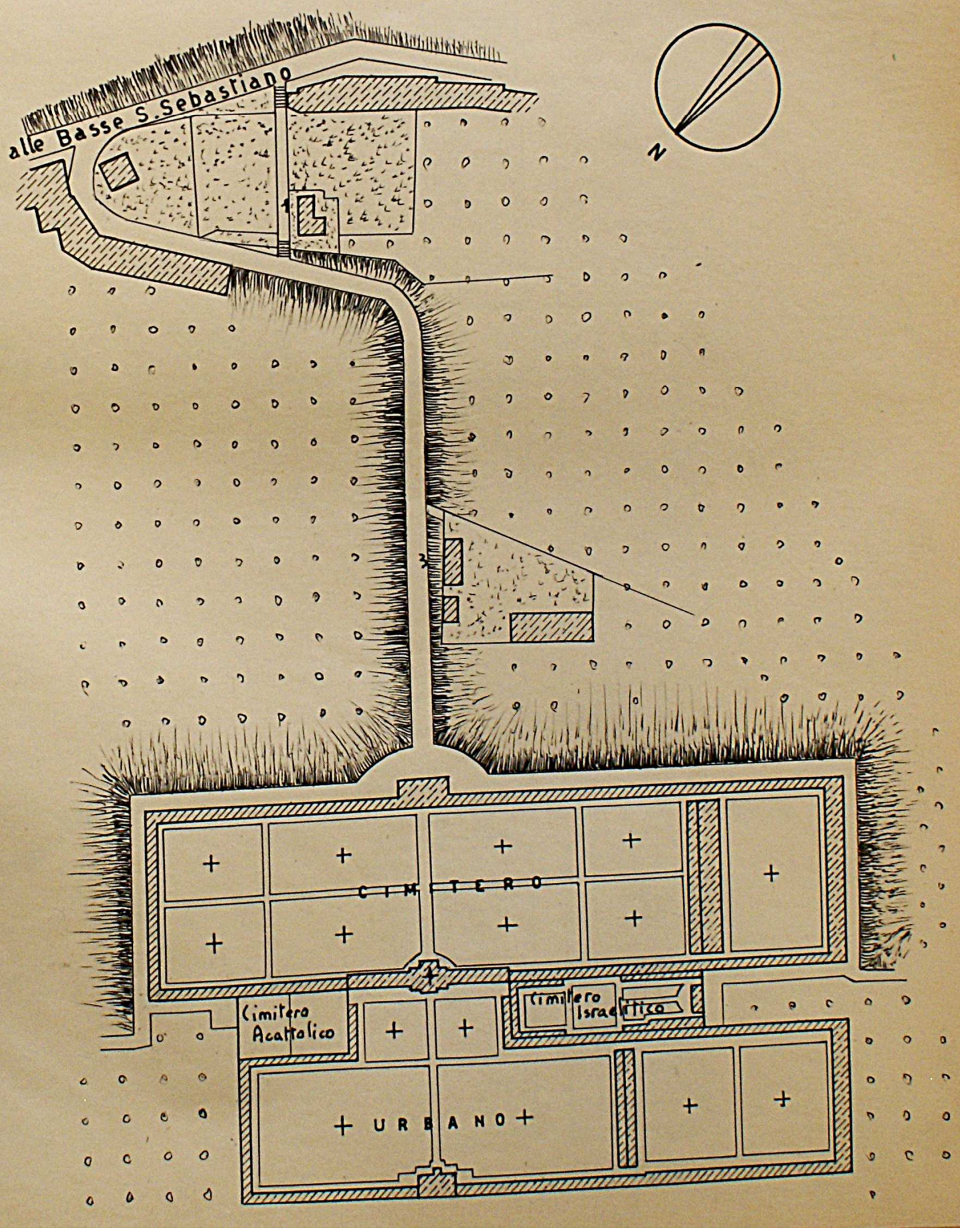
I nobili e le famiglie insigni nonchè i sacerdoti venivano tumulati nelle chiese.

Fuori le mura (nel sito sottostante l'attuale scarpata del corso Marconi, in prosecuzione della via vecchia di Mondovì) si trovava il cimitero Israelitico.

Già nel 1742 il Municipio vietava di seppellire i morti di pestilenza nei cimiteri parrocchiali, e faceva costruire all'uopo un cimitero fuori della città alle Basse di Stura presso gli Orti. In seguito allo sviluppo di epidemie, nel 1778 vennero aboliti i cimiteri parrocchiali, unificandoli nel nuovo Cimitero.

Nel 1836, causa l'epidemia di colera, venne deliberato il primo ampliamento, su progetto dell'ing. Perno, e la costruzione della Cappella Mortuaria. Nel 1860 venne deliberata la costruzione dei cimiteri Israelitico ed Acattolico. Nel 1869 venne deliberato il secondo ampliamento, nonchè la costruzione della strada alberata di accesso diretto, mentre prima vi si accedeva dalle Basse di San Sebastiano. Nel 1914-1915 venne effettuato il terzo ampliamento e nel 1949 il quarto.

Ornano il cimitero monumenti funebri dovuti a scultori insigni quali il Vela, il Dini, il Tabacchi, il Sartorio, l'Alloati e Leonardo Bistolfi. Nel centro del terzo ampliamento si eleva il Monumento-Ossario dei Caduti in guerra, su progetto degli ingg. Genovese e Toselli, con bassorilievi in bronzo del torinese Stagliano.



COPPINO MICHELE (via)

SCALA 1 = 2000

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:

Sacro Cuore di Gesù
numeri dispari da C. Nizza a via Malta
San Giovanni Bosco
tutti i numeri pari
numeri dispari da via Malta a Corso Monviso -

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE :

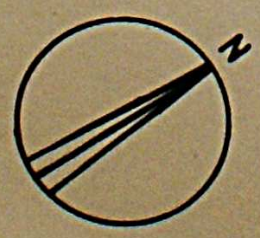
Al Censimento 1951 abitanti n° 55
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

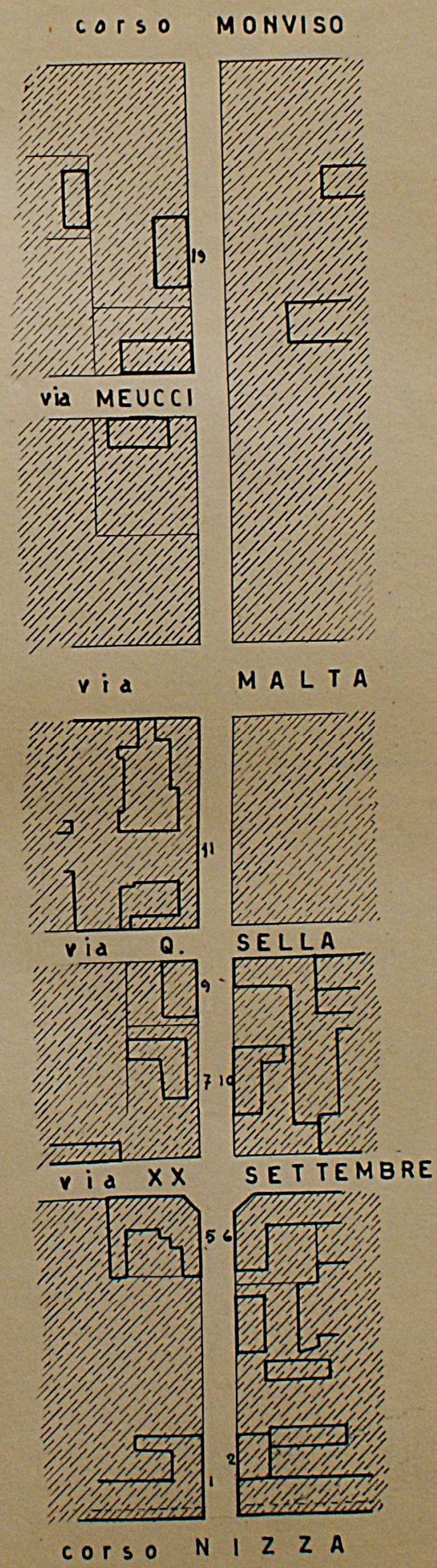
Lunghezza	m.	504
Larghezza	m.	12
Superficie	m²	6.048

NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - (Delib. Podest. 25-1-1928) -

Michele COPPINO - nato in Alba - Statista, educatore e propugnatore dell'istruzione obbligatoria -





D'AZEGLIO MASSIMO (via)

SCALA 1 : 1000

Lunghezza	m.	300
Larghezza	m.	12
Superficie	m²	3.600

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:
Sacro Cuore di Gesù

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE =
Al Censimento 1951 abitanti n° 52
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

NOTIZIARIO STORICO –

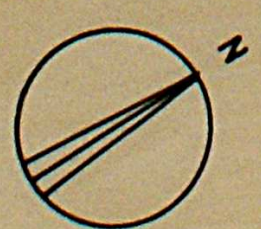
ORIGINE DEL NOME – (Deliber. C.C. 8-4-1911) –

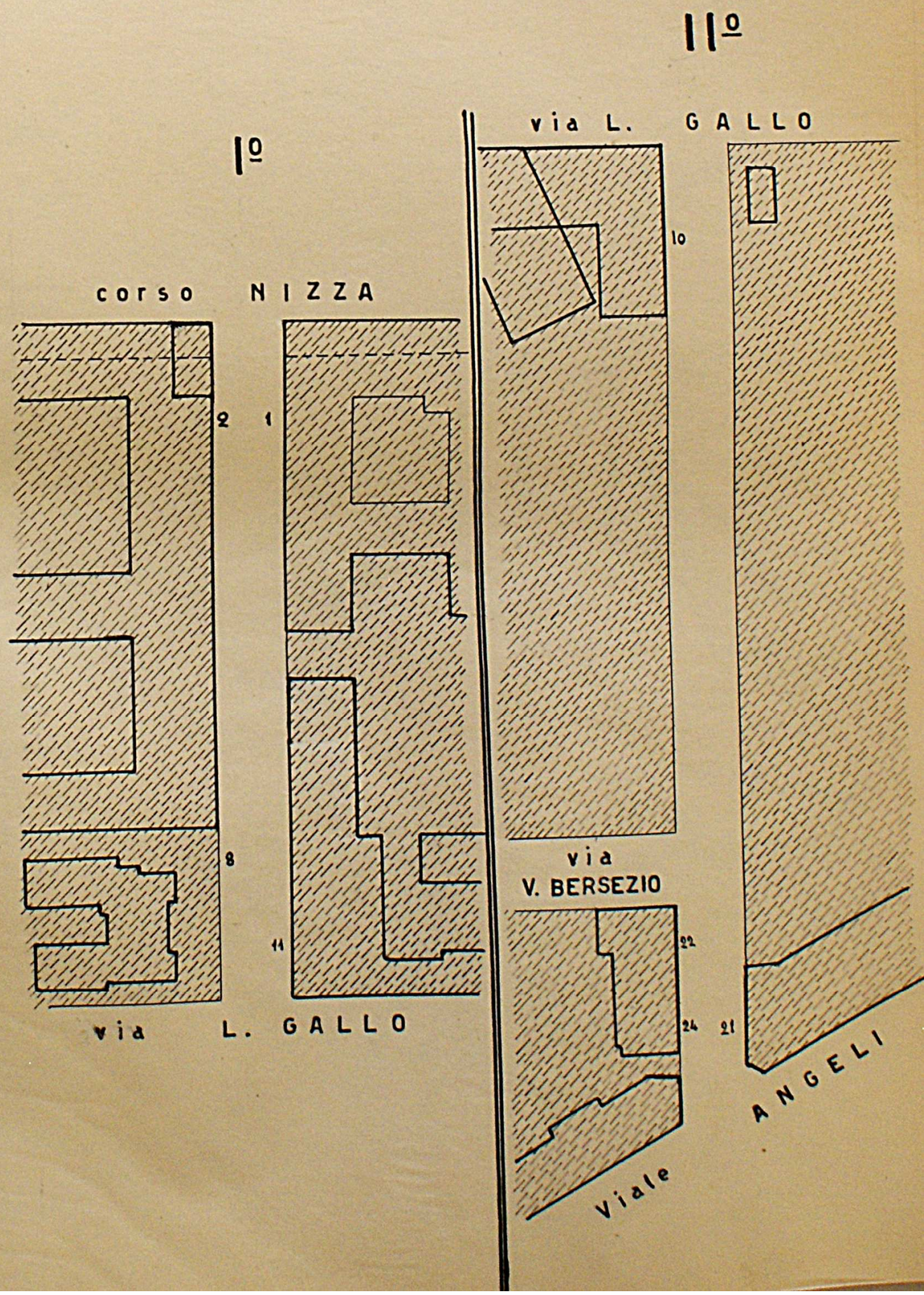
Massimo D'AZEGLIO – nato a Torino il 24-10-1798 – morto a Torino il 15-1-1866. Illustre patriota, scrittore, pittore, poeta – Capeggiatore del movimento liberale negli anni fatidici dal 1844 al 1849 per l'unità d'Italia – Presidente del Consiglio dal 1849 al 1852, proclamò la necessità di un forte stato indipendente –

EDIFICI NOTEVOLI –

Dispensario Provinciale d'Igiene Sociale (n° 8) – Costruito dall'Ufficio Tecnico della Provincia, vi si trova quanto hanno saputo, più di recente, in tale materia, produrre la tecnica edilizia e la scienza medica per lo studio e la diagnosi delle malattie di natura tubercolare –

Centrale telefonica (n° 11) – Modernissimo edificio, in cui ha sede la Direzione Provinciale della STIPEL. Vi è installata la centrale automatica della rete telefonica cuneese nonchè la torre "ponte-radio" per le comunicazioni radio-telefoniche –





DELLA TORRE LELIO (via)

SCALA 1 : 500

Lunghezza	m.	48
Larghezza	m.	12
Superficie	m²	576

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

Sacro Cuore di Gesù

POPOLAZIONE :

Al Censimento 1951 abitanti n° 4
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

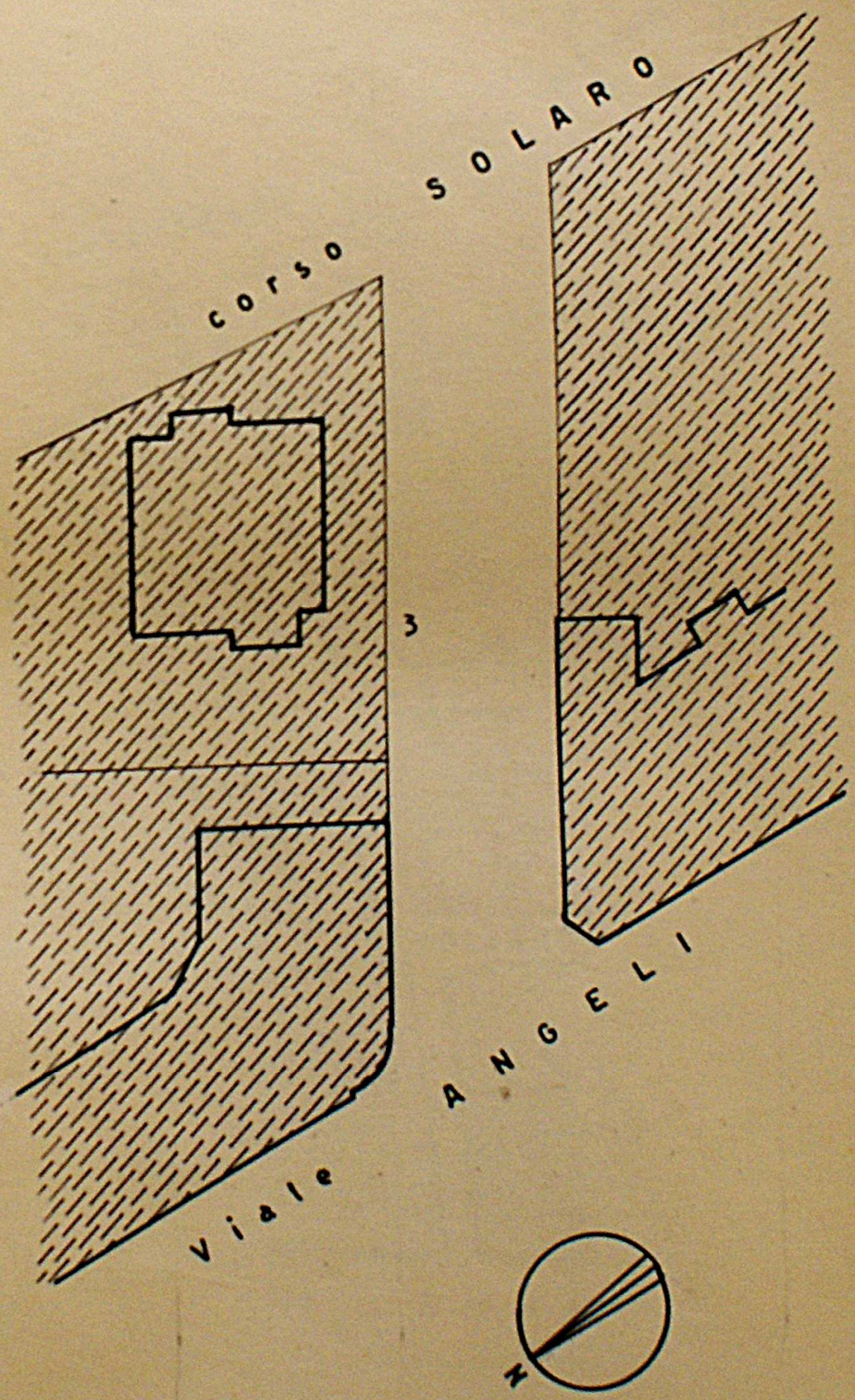
FRAZIONE GEOGRAFICA : A

NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - (Deliber. C. C. 10-7-1913) -

Lelio DELLA TORRE - nato a Cuneo l'11-1-1805 - morto a Padova il 9-7-1871. Insigne ebraista. Insegnante nel Collegio Colonna e Finzi di Torino e poi Professore di Talmud e Riti nel Collegio Rabbinico di Padova dal 1829 fino alla sua morte. Tradusse in italiano e commentò i salmi e preghiere ebraiche. Scrisse poesie ebraiche, discorsi ed articoli di religione e scienza.

I figli Eucardio e Michele ne vollero onorare la memoria con un munifico lascito alla Città, mercè l'istituzione della "Fondazione Lelio Della Torre" -



DIAZ ARMANDO (via)

SCALA 1 : 1000

Lunghezza	m.	140
Larghezza media	m.	4,75
Superficie	m²	660

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:

Sant' Ambrogio (numeri dispari)
Santa Maria della Pieve (numeri pari)

FRAZIONE GEOGRAFICA: A

POPOLAZIONE:

Al Censimento 1951 abitanti n° 167
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - (Delib. Pod. 20-3-1928).

Armando DIAZ - nato a Napoli il 5-12-1861 - morto a Roma il 29-2-1928.

Duca della Vittoria, Maresciallo d'Italia, Ministro della Guerra, Senatore.

Durante il comando del XXIII Corpo d'Armata gli venne conferita la Commenda dell'Ordine Militare di Savoia.

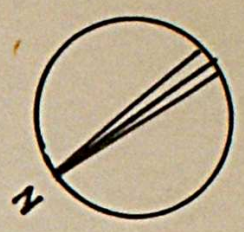
Nella ritirata sul Piave succedette al Cadorna nel Comando Supremo e preparò la resistenza e quindi la grande offensiva che ebbe vittoriosa conclusione il 4 novembre 1918, determinando lo stacelo degli Imperi Centrali e la fine della prima guerra mondiale.

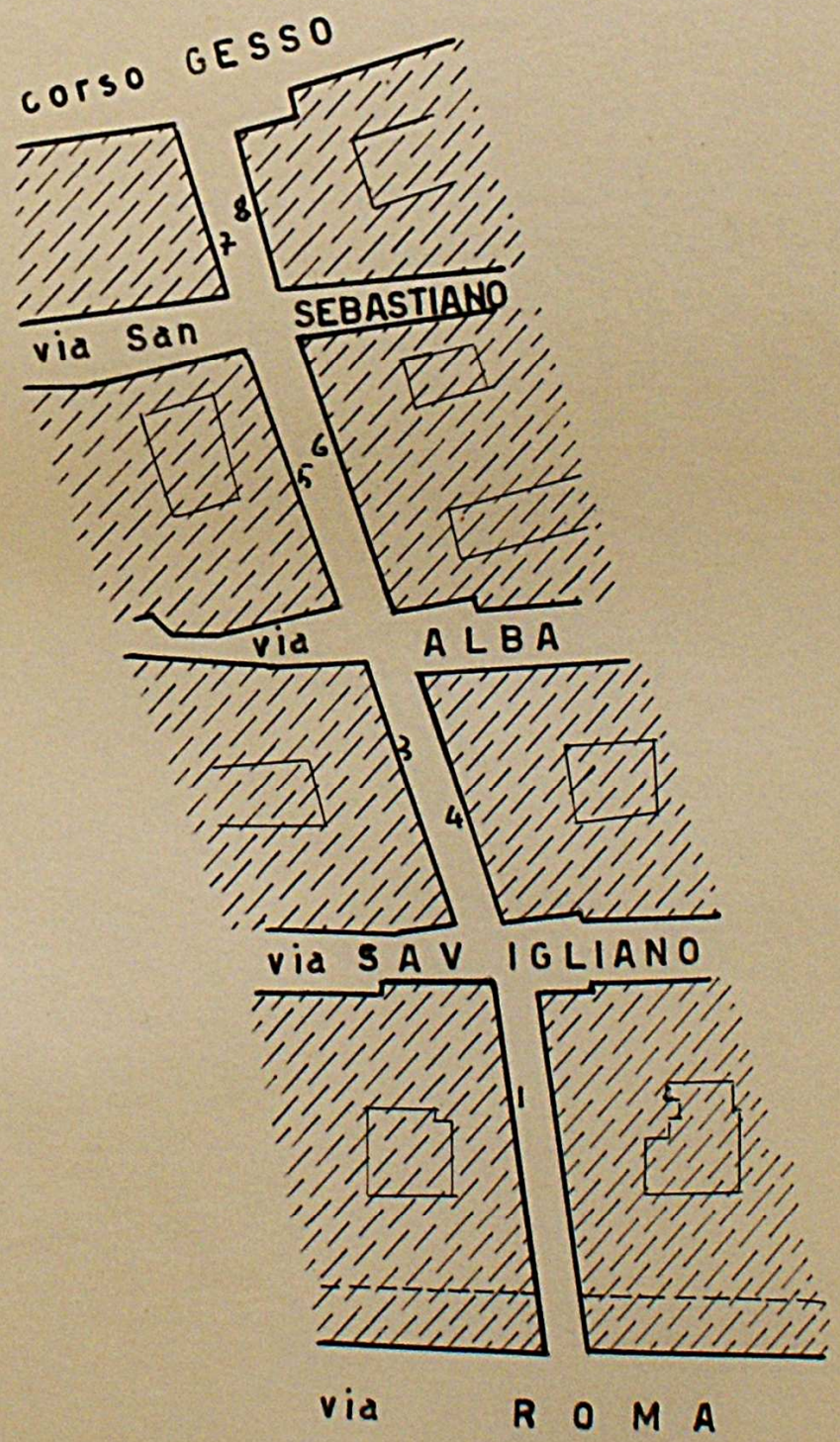
DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

Contrada del Corpo di Guardia, così denominata perchè al suo inizio da via Roma aveva posto il "Corpo di Guardia" della Piazza.

Via alla Ferrovia (deliberazione C.C. 13-5-1874).

Fino al 1825, nei locali a piano terreno del palazzo detto "della Torre", prospicienti la via era posto il Corpo di Guardia della Piazza. Il 31-12-1825 il Municipio, trasferito il Corpo di Guardia nel Palazzo Municipale, ne affittò i locali ad uso caffè: il famoso "Caffè di Città", che durò fino al 1900 e che tanta parte ebbe nella vita cittadina durante il Risorgimento.





DRONERO (via)

SCALA 1 : 1000

Lunghezza	m.	245
Larghezza media	m.	4,75
Superficie	m²	1.145

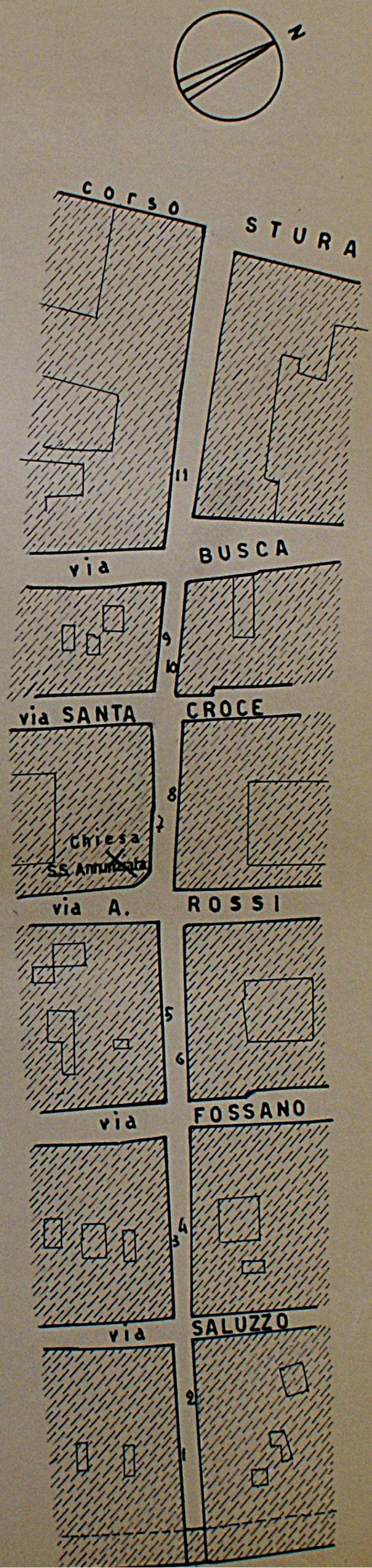
GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

Santa Maria della Pieve - numeri pari
Santa Maria del Bosco - numeri dispari

FRAZIONE GEOGRAFICA : A

POPOLAZIONE :

Al Censimento	1951	abitanti	n°	111
Al Censimento	____	abitanti	n°	____
Al Censimento	____	abitanti	n°	____



NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - (Deliberaz. C.C. 13-5-1874) -

Dronero, industre città all'imbocco della Valle Maira, a Km. 19 da Cuneo, patria del grande statista Giovanni Giolitti.

DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

Contrada di Cerialdo, dall'altipiano omonimo che la fronteggia sulla sponda sinistra della Stura -

EDIFICI NOTEVOLI -

Chiesa della S.S. Annunziata (n.7) - Di limitata ampiezza ma graziosa per linea architettonica e per proporzioni e ricca di stucchi ed ornati. Venne costrutta nel 1689 come annesso al Monastero (eretto nel 1515) delle Matrone e Vergini delle Terziarie di S. Francesca. Non se ne conosce il progettista, ma in qualche punto ed in special modo nel timpano, presenta punti analoghi con la chiesa parrocchiale di Venasca costruita dal Ruffino.

Appartiene, dal principio del XIX secolo, all'Orfanotrofio Educativo Professionale -

EMANUELE FILIBERTO (via)

SCALA 1 = 1000

Lunghezza	m.	200
Larghezza	m.	12
Superficie	m²	2.400

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE:
Santa Maria del Bosco
-numeri dispari
Sacro Cuore di Gesù
-numeri pari

POPOLAZIONE:
Al Censimento 1951 abitanti n° 135
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____
FRAZIONE DI CENSIMENTO: A

NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME - *(Delib. C.C. 18-5-1899)*

Emanuele Filiberto, detto "Testa di Ferro" Duca di Savoia, figlio di Carlo III, nato a Chambery l'8 luglio 1528, morto a Torino il 30 agosto 1580.

Valoroso condottiero, rimasto celebre per la battaglia di S. Quintino, in cui travolse le armate francesi e che gli fruttò cospicue ricchezze e la restituzione di tutte le terre tolte a suo padre.

Abolì le divisioni e le disparità, adottò la lingua italiana nei documenti pubblici, regolarizzò i commerci, sviluppò l'agricoltura e l'industria.

Volontà indomita ed attività instancabile assieme ad un equilibrato criterio gli permisero di compiere un gigantesco lavoro di consolidamento all'interno ed una avvedutissima opera di diplomazia.

Per l'eroico comportamento di Cuneo durante l'assedio del 1557, con decreto 31.1.1559 le conferì il titolo di "Città" e le concesse che nello stemma civico si inserisse quello di Casa Savoia con due palme e con il motto "Ferendo" -

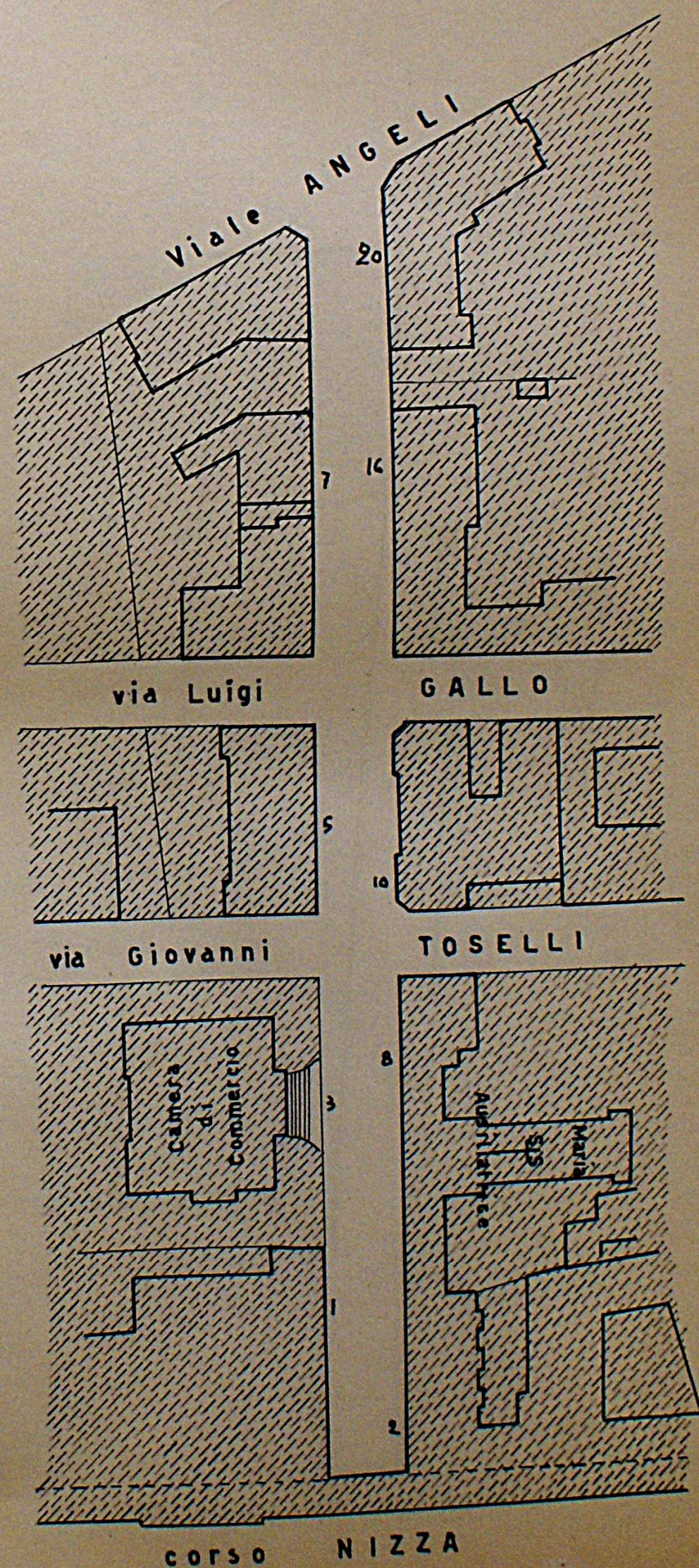
EDIFICI NOTEVOLI -

Palazzo Camera di Commercio (n° 3) - Eretto nel 1926 su disegno del geom. G. Camia, con la collaborazione del geom. Amedeo Galliano. La facciata è in stile tardo Rinascimento, mentre all'interno predomina il barocco piemontese. L'edificio si distingue per signorilità e buona disposizione dei locali.

La "Camera di Commercio, Industria ed Arti" venne stabilita con decreto 5-10-1862 ed il 19-6-1870 venne aperta, presso di essa, con decreto ministeriale, la "Borsa Commerciale" -

Cappella di Maria Ausiliatrice (n° 6)

Modesta ma devota Cappella, incorporata nell'edificio che Mons. Biglia volle costruire per installarvi un Oratorio nello spirito di Don Bosco.



FERRARIS DI CELLE (via)

SCALA 1 : 500

Lunghezza	m.	75
Larghezza media	m.	5
Superficie	m²	452

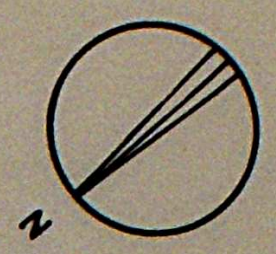
GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

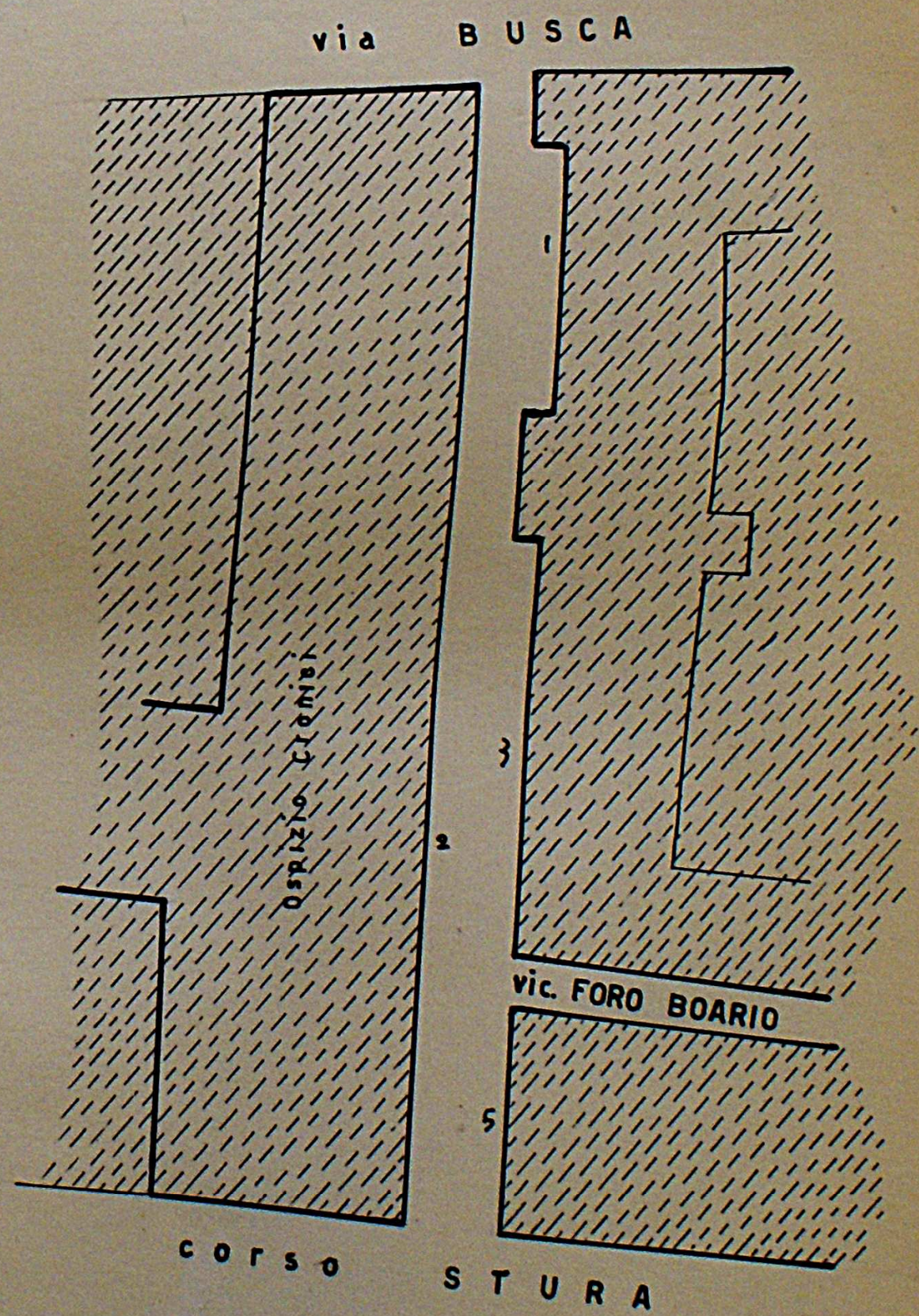
Santa Maria del Bosco

FRAZIONE DI CENSIMENTO : A

POPOLAZIONE :

Al Censimento 1951	abitanti	n°	37
Al Censimento ____	abitanti	n°	____
Al Censimento ____	abitanti	n°	____





NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME -
(Delib. C.C. 18-5-1899)

Conte Alessandro Ferraris di Celle - nato a Cuneo nel 1795 - morto a Cuneo il 16 aprile 1868 -

Benemerito per servigi resi alla Città quale Sindaco e quale privato nell'imperversare del colera nel 1835 è, se non il fondatore, il principale benefattore della l'«Ospedale dei Cronici» (l'attuale "Ospizio Cronici") apertosi nel 1839 nella casa da lui donata -

FOSSANO (via)

SCALA 1 : 1000

Lunghezza	m.	450
Larghezza media	m.	6
Superficie	m²	2.200

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

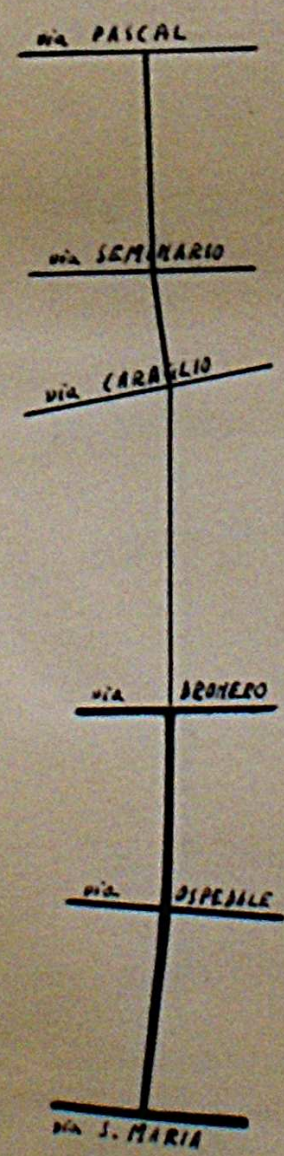
Santa Maria della Pieve - dal n° 1 al n° 7
e dal n° 2 al n° 12

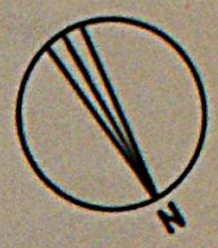
Santa Maria del Bosco - dal n° 9 al n° 27
e dal n° 14 al n° 38

FRAZIONE DI CENSIMENTO : A

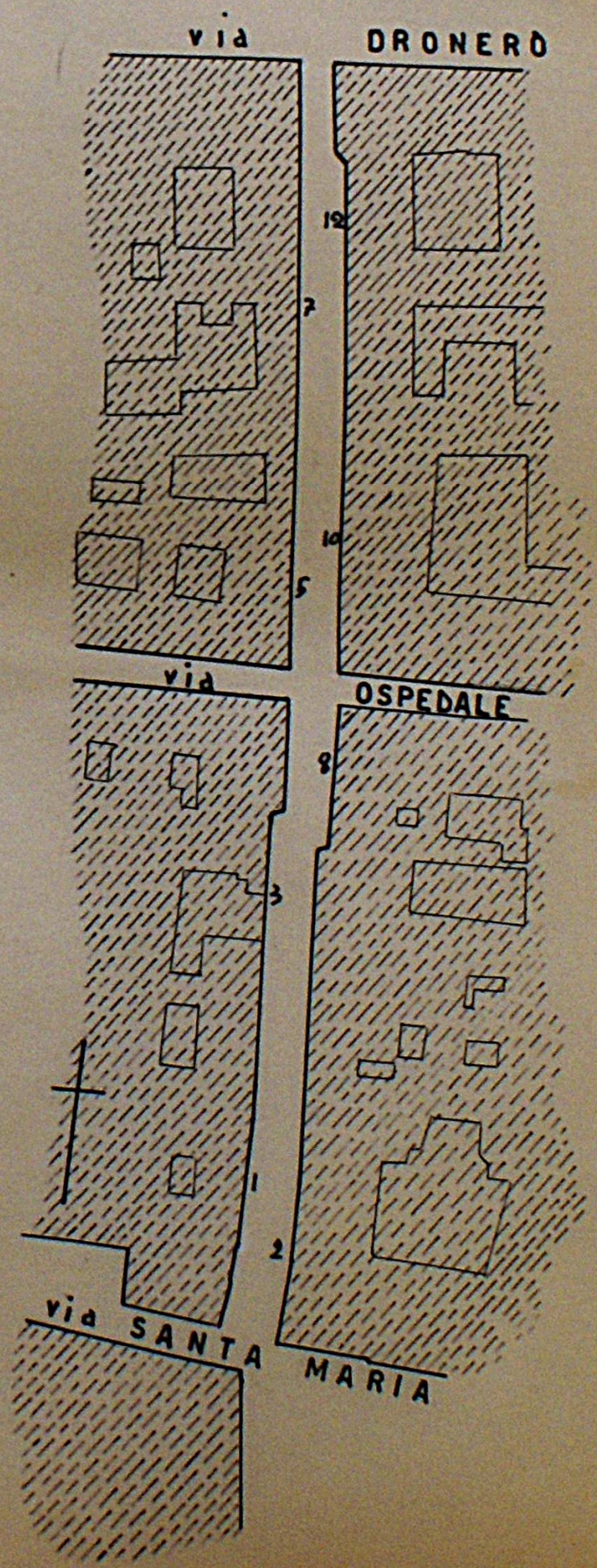
POPOLAZIONE :

Al Censimento 1951	abitanti	n°	491
Al Censimento ____	abitanti	n°	____
Al Censimento ____	abitanti	n°	____





1°



NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME -
(Delib. C.C. 13-5-1874).

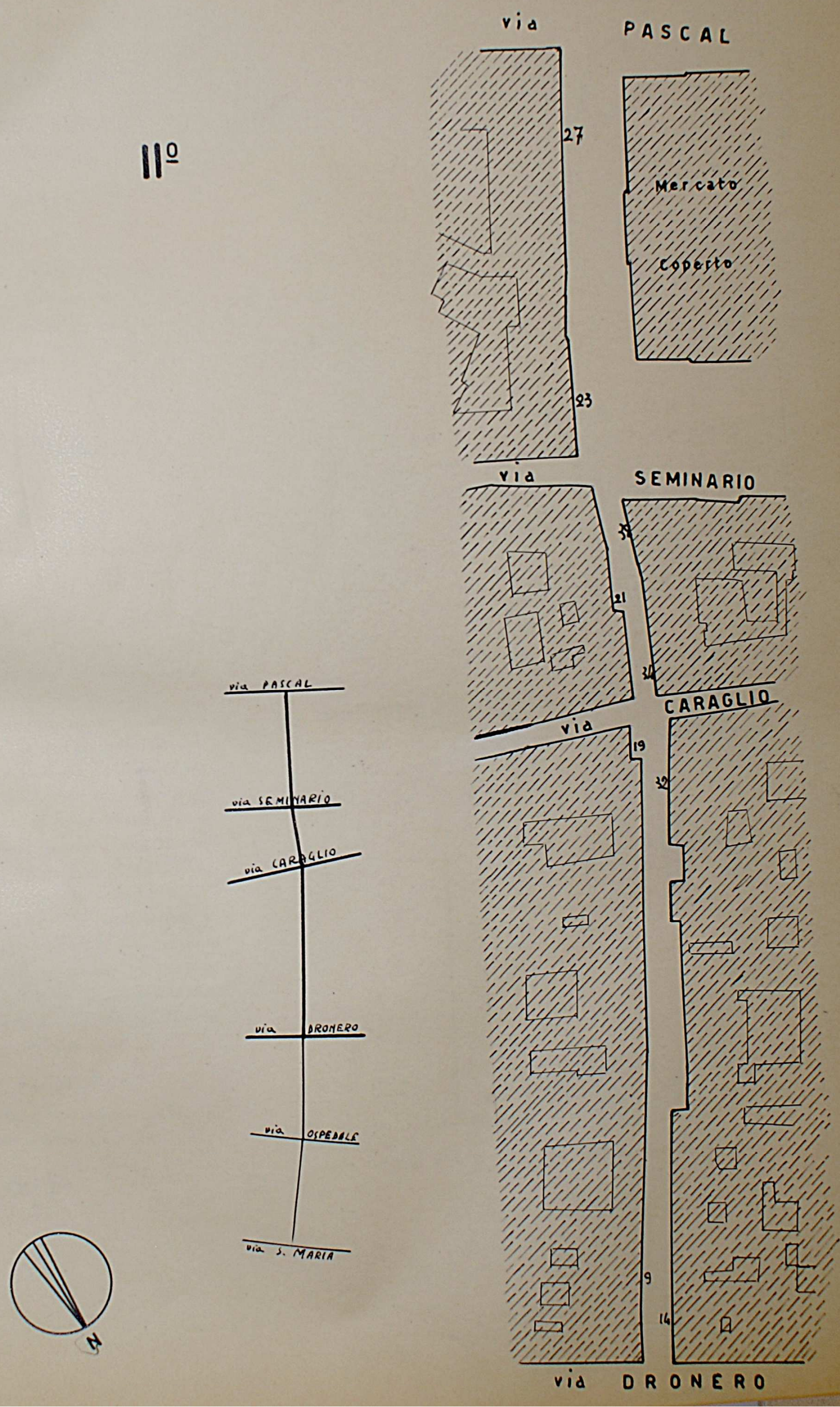
Fossano, industre e popolosa cittadina sul ciglio della Stura, a 25 Km. da Cuneo, e la cui origine risale al secolo XII. Soggiorno di parecchi Duchi di Savoia, fra cui Emanuele Filiberto che vi dimorò a lungo -

Vanta monumenti ed opere d'arte di singolare pregio -

DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

Contrada del Canale -

FOSSANO (via)


II°
via PASCAL
27
Mercato
Coperto
23
via SEMINARIO
21
via CARAGLIO
19
9
14
via DRONERO
via PASCAL
via SEMINARIO
via CARAGLIO
via DRONERO
via OSPEDALE
via S. MARIA
N

FRESIA LUIGI (via)

SCALA : 1:500

Lunghezza	m.	42
Larghezza	m.	7
Superficie	m²	294

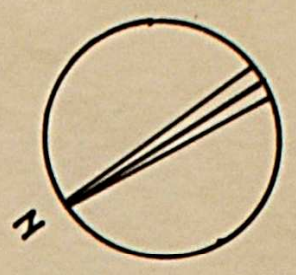
GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

Santa Maria del Bosco

FRAZIONE DI CENSIMENTO : A

POPOLAZIONE :

Al Censimento	1951	abitanti	n° 12
Al Censimento	____	abitanti	n° ___
Al Censimento	____	abitanti	n° ___



NOTIZIARIO STORICO -

ORIGINE DEL NOME -

(Delib. Podestarile 26-5-1933)

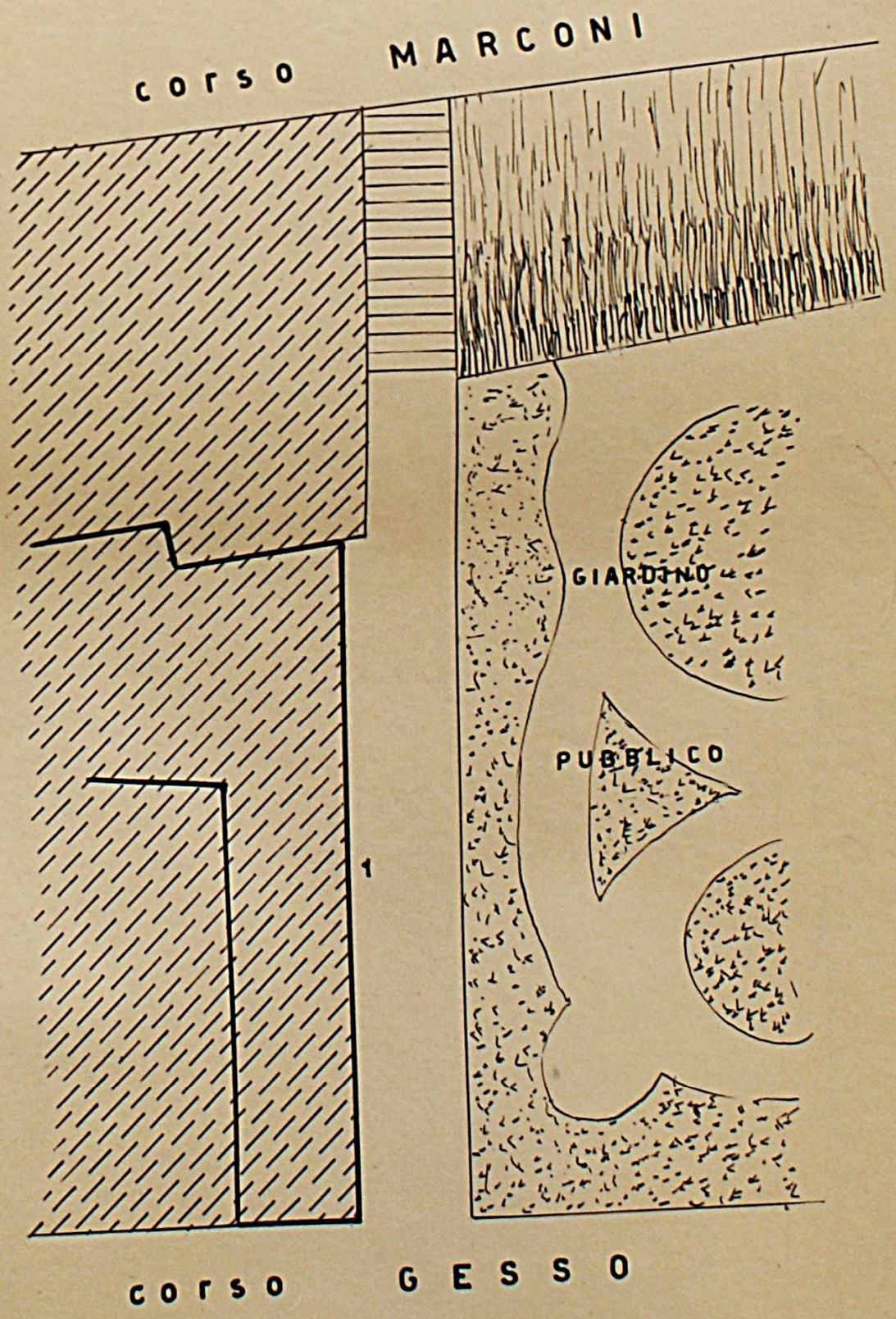
Luigi Fresia - nato a Cuneo il 21 agosto 1854 - morto a Cuneo il 27 agosto 1922 -

La sua vita fu tutta dedicata alla città da Lui servita nei suoi molti uffici pubblici e coll'operosità geniale e colla specchiata onestà professionale -

Sotto la sua amministrazione si compirono grandi opere: il grande edificio delle Scuole Elementari e Tecniche, il nuovo acquedotto, l'impianto della rete municipale di illuminazione pubblica, il nuovo piano regolatore edilizio, la regificazione della Scuola Normale, l'acquisto e la municipalizzazione dell'Azienda Gas, l'istituzione del laboratorio batteriologico, la sistemazione del corso Gesso e delle strade di accesso all'altipiano, l'ampliamento dei cimiteri rurali e urbano e molte altre opere minori - Per la sua ambizione a rendere Cuneo sempre più bella fu chiamato il "Sindaco estetà" -

DENOMINAZIONI PRECEDENTI -

Via Barbaroux (prosecuzione della via omonima oltre il corso Gesso) -



GALLO LUIGI (via)

SCALA 1 = 1000

Lunghezza	m.	340
Larghezza	m.	10
Superficie	m²	3.400

GIURISDIZIONE PARROCCHIALE :

Santa Maria del Bosco
dal n° 1 al n° 5
dal n° 2 al n° 6
Sacro Cuore di Gesù
dal n° 7 e dal n° 8

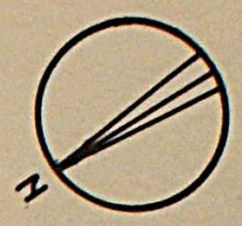
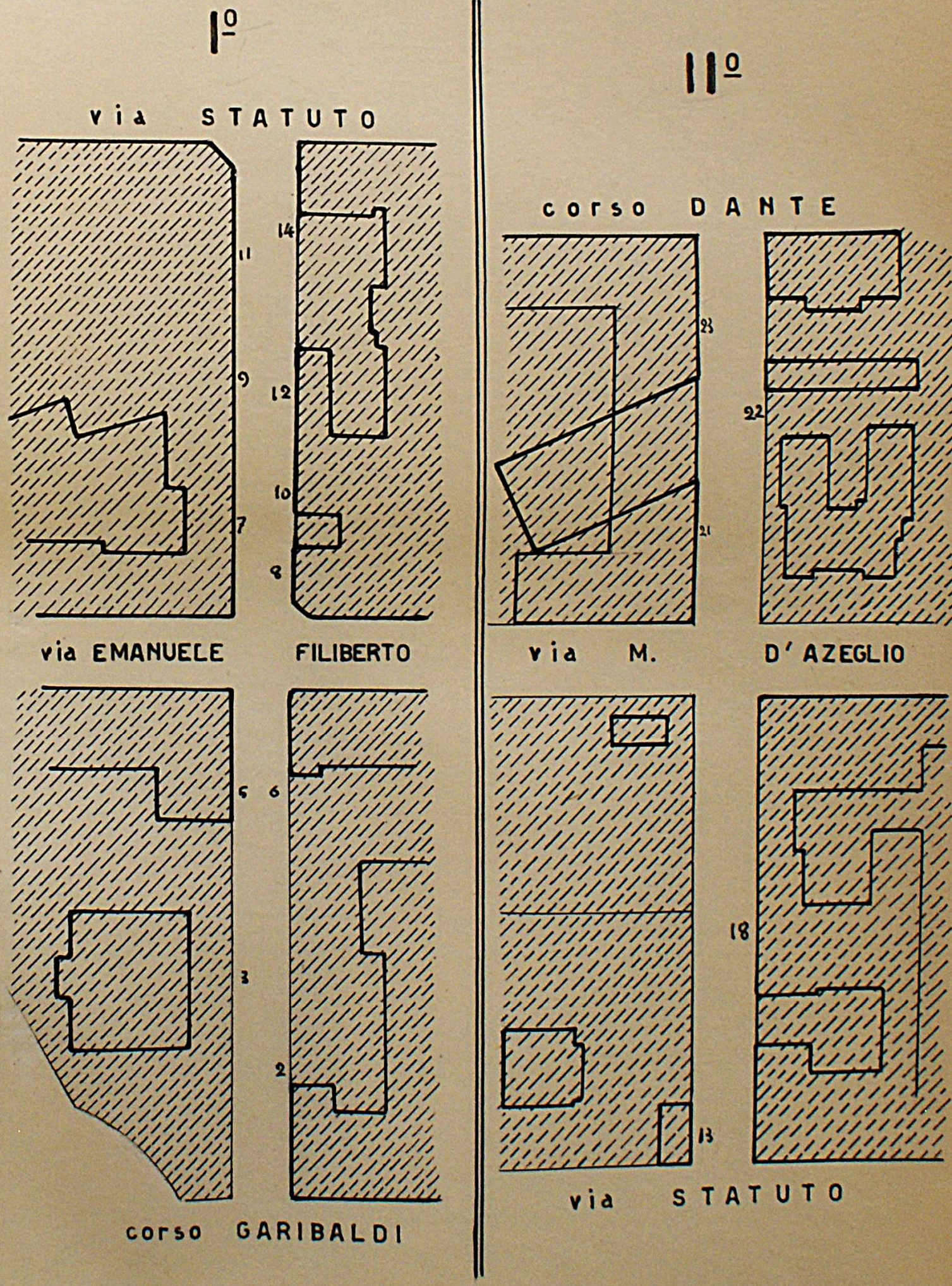
FRAZIONE DI CENSIMENTO : A

POPOLAZIONE :

Al Censimento 1951 abitanti n° 73
Al Censimento ____ abitanti n° ____
Al Censimento ____ abitanti n° ____

NOTIZIARIO STORICO –

ORIGINE DEL NOME :
(Delib. C.C. 18-5-1899)

Luigi Gallo - nato a Cuneo il 2-2-1801 - morto a Cuneo il 22-4-1857 -

Eminente anatomico e chirurgo, clinico insigne, alla cui memoria venne eretta una statua nell'Università di Torino, dove per molti anni aveva prodigato la sua opera e la sua scienza -